

Prot. 5686 del 15/05/2024



CERTIFICATO N. 35 103 14484 Rev.4



**MIM**  
Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO**

**"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"**

Codice Ministeriale BRTH020006 - Codice Fiscale 91048990741

Sede centrale: Via N. Brandi n. 11 72100 BRINDISI (BR)

Sede staccata: via Del Lavoro 21/E 72100 BRINDISI (BR)



**CLASSE 5 CMN/C**

**Anno Scolastico 2023/2024**

**Documento del Consiglio di Classe**

(O.M. 55/2024)

IL COORDINATORE DELLA CLASSE

Prof.ssa Rosa Anna Maci



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Lucia Portolano

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

O.M. N ° 55 DEL 22 MARZO 2023

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita **i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.** Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di

Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimento di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di

Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

**INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</b>	pag. 4
<b>DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</b>	pag. 5
<b>INFORMAZIONI SUL CURRICOLO - PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO</b>	pag. 6
<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 9
<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	pag. 10
<b>COORDINAMENTO DIDATTICO – METODOLOGICO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 11
<b>OBIETTIVI COGNITIVI E COMPETENZE PER AREE DISCIPLINARI</b>	pag. 12
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE- SUSSIDI-TECNOLOGIE - SPAZI - DNL - CLIL</b>	pag. 13
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	pag. 16
<b>STRUMENTI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEL ROCESSO DI APPRENDIMENTO</b>	pag. 19
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	pag. 23
<b>CREDITO SCOLASTICO</b>	pag. 26
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)</b>	pag. 28
<b>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>	pag. 31
<b>ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	pag. 32
<b>ALLEGATI – CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI</b>	pag. 33
<b>ALLEGATI – GRIGLIE DI VALUTAZIONE / RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	pag. 54
<b>FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 73

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

**PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

**Storia dell'Istituto**

L'ISTITUTO TECNICO NAUTICO di Brindisi fu istituito nell'anno scolastico 1946/1947 per dare la possibilità ai giovani profughi di Fiume e Lussimpiccolo, della Dalmazia ed Istria, a quell'epoca ospitati nel Collegio Navale "Nicolò Tommaseo" di Brindisi, di poter proseguire gli studi nautici già intrapresi nelle loro città d'origine. Dall'Anno Scolastico 2002/2003 l'Istituto Tecnico Nautico "Carnaro" ha ampliato la propria offerta formativa al territorio, istituendo il corso di Indirizzo Aeronautico (progetto  $\alpha$ ). Con l'entrata in vigore dei nuovi ordinamenti (dal 1° settembre 2010) l'Istituto ha assunto la denominazione: Istituto Tecnico Statale "CARNARO", Indirizzo: Trasporti e della Logistica - Articolazione: Conduzione del Mezzo Opzioni: Conduzione del Mezzo: Navale, ApparatI ed Impianti Marittimi ed Aereo.

**Nell'anno scolastico 2014/2015**, a seguito dell'accorpamento dell'Istituto "Marconi-Flacco-Belluzzi" con l'ISTL "Carnaro" conformemente a quanto stabilito dal D.L. 25 Giugno 2008 (art. 64 – Dimensionamento della Rete Scolastica), convertito nella L. 6 Agosto 2008 133 e successive modifiche ed integrazioni, **nasce l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Carnaro – Marconi – Flacco – Belluzzi", oggi Istituto Tecnico.**

L'Istituto, pertanto, è attualmente composto da due sedi:

- Sede CARNARO sita in Brindisi via Brandi 11:
  1. Triennio articolazione Conduzione del Mezzo Navale e Aeronautico.
- Sede FLACCO sita in Brindisi via Del Lavoro 21/E:
  1. Settore Trasporti e Logistica (ex NAUTICO e AERONAUTICO): Biennio;
  2. Settore Economico (ex COMMERCIALE): Sistemi Informativi Aziendali.

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

**STUDENTI – TERRITORIO  
CONTESTO SOCIO – CULTURALE E TERRITORIALE**

L'Istituto Tecnico "Carnaro – Marconi – Flacco - Belluzzi" opera nel basso Adriatico. Gli Alunni dell'Istituto provengono non solo dalla provincia di Brindisi, ma anche da quelle di Lecce e Taranto. La percentuale dei pendolari è un dato caratteristico dell'Istituto, come anche l'alto valore di percorribilità chilometrica giornaliera degli stessi alunni. La rete di collegamenti, urbano ed extraurbano, consente loro di raggiungere abbastanza agevolmente sia la sede della scuola sita nel Rione Casale, alla via Nicola Brandi 11, sia la sede sita in Via del Lavoro 21/E.

Il contesto socio-economico d'origine dell'utenza è diversificato.

L'importanza di Brindisi si deve senz'altro al suo porto, considerato il più sicuro dell'Adriatico. Il porto, in virtù della sua posizione geografica, si pone come il terminale naturale per le relazioni con la Grecia, l'area balcanica, la Turchia ed il bacino orientale del Mediterraneo.

#### **CONTESTO EXTRASCOLASTICO**

##### **Settore Agricolo**

Il settore agricolo ha segnato il territorio per secoli e si basa su colture di mandorli, olivi, viti, tabacco, carciofi e cereali. Questo settore ha conosciuto negli ultimi decenni una dinamica sfavorevole forse dovuta ad una mancanza dei giovani ad applicarsi a tali lavori; pertanto sembra auspicabile un ricambio generazionale del settore per garantire una maggiore dinamicità e un miglioramento nel settore dell'economia totale.

##### **Settore industriale**

Brindisi è leader per la produzione di energia elettrica in Italia. Sul territorio coesistono due grandi centrali pertinenti ai gruppi Enel.

Brindisi è dunque un importante polo industriale con aziende che svolgono la loro attività nel settore, aeronautico, marittimo e manifatturiero.

##### **Aeroporto internazionale di Brindisi**

L' aeroporto di Brindisi ha collegamenti giornalieri con le maggiori città italiane ed europee. Lo scalo distante 6 Km dal centro cittadino, serve l'intera provincia di Brindisi, Taranto e Lecce.

L'aeroporto è dotato di due piste una in direzione NW\_SE lunga 2.628 m l'altra in direzione NE\_SW lunga 1971 m.

##### **Centri universitari**

I due importanti poli universitari, Bari e Lecce, con sedi staccate a Brindisi e Taranto, offrono ai giovani l'opportunità di poter proseguire gli studi senza andare fuori regione.

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

**PROFILO PROFESSIONALE**

**OPZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE**

Nell'articolazione Trasporti e Logistica – opzione Conduzione del Mezzo Navale (CMN), vengono identificate, acquisite e approfondite le **competenze** relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue le seguenti competenze:

- identifica, descrive e compara le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima;
- interagisce con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto;
- gestisce in modo appropriato gli spazi a bordo e organizza i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;
- gestisce l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata;
- organizza il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio e alla sicurezza degli spostamenti;
- coopera nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza e in arrivo;
- fa fronte autonomamente alle attività connesse con la gestione di piccole unità da diporto;
- opera nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

**Sbocchi Professionali**

- avviarsi alla carriera di Ufficiale della Marina Mercantile per giungere fino al comando della nave;
- inserirsi fattivamente in cantieri, compagnie di navigazione o svolgere un'attività legata alla propria formazione presso imprese industriali, artigianali e di servizi marittimi;
- svolgere mansioni tecniche su unità da diporto.
- accedere a tutte le facoltà universitarie e istituti, statali e non (compresi i politecnici) per il conseguimento della relativa Laurea;
- accedere a tutti i concorsi statali e non per la cui ammissione è richiesto il possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore e a quelli di ammissione alle Accademie Militari (Navale, Militare e della Guardia di finanza).

**Certificazione Di Qualità Indirizzo Trasporti E Logistica Opzione CMN**

Al fine di dare compiuta attuazione alla Convenzione Internazionale STCW/78 emended Manila 2010, alla direttiva comunitaria 2008/16/CE e successiva direttiva integrativa 2012/35/ UE e al Decreto legislativo di recepimento n. 136 del 07/11/2011 che fissano standard e disposizioni in materia di formazione marittima è in atto, a livello nazionale, la Certificazione di Qualità secondo lo standard ISO9001.2015 per l'Indirizzo Trasporti e Logistica – opzioni CMN e CAIM. Il percorso educativo – didattico è stato, quindi, progettato in armonia con le indicazioni ministeriali relative alla necessità di promuovere uniformità di preparazione professionale a livello internazionale ed il suo graduale svolgimento è stato registrato sulla Piattaforma on line per gli Istituti Nautici - SIDI – MIUR.

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

**Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-II/1 – STCW 95 Amended Manila 2010**

Funzione	Competenza	Descrizione
Navigazione a Livello Operativo	I	Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione
	II	Mantiene una sicura guardia di navigazione
	III	Uso del radar e ARPA per mantenere la sicurezza della navigazione
	IV	Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione
	V	Risponde alle emergenze
	VI	Risponde a un segnale di pericolo in mare
	VII	Usa l'IMO Standard Marine Communication Phrases e usa l'Inglese nella forma scritta e orale
	VIII	Trasmette e riceve informazioni mediante segnali ottici
	IX	Manovra la nave
Maneggio e stivaggio del carico a livello operativo	X	Monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico
	XI	Ispeziona e riferisce i difetti e i danni agli spazi di carico, boccaporte e casse di zavorra
Cura dell'	XII	Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

**PROSPETTO ORARIO  
INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA"**

**ARTICOLAZIONE:** "Conduzione del mezzo" – **OPZIONE:** "Conduzione del mezzo navale"

DISCIPLINE (Insegnamenti generali)	1° biennio		2° biennio		V anno
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3 (1*)	3 (1*)			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1*)	3 (1*)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1*)	3 (1*)			
Tecnologie informatiche	3 (2*)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Elettrotecnica, elettronica e automazione			3 (2*)	3 (2*)	3 (2*)
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo			5 (4*)	5 (5*)	8 (6*)
Meccanica e macchine			3 (3*)	3 (2*)	3 (2*)
Logistica			3	3	
Le ore tra parentesi contrassegnate con (*) si riferiscono alle attività pratiche di laboratorio					



**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

**DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**COORDINATRICE:** Prof.<sup>ssa</sup>: Maci Rosa Anna

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Prof. <sup>ssa</sup> Vecchio Adele	IRC	SI	SI	SI
Prof. <sup>ssa</sup> Maci Rosa Anna	Lingua e letteratura italiana - Storia	SI	SI	SI
Prof. <sup>ssa</sup> Ragusa Sandra	Lingua Inglese	NO	SI	SI
Prof. Castelli Marco	Matematica	NO	SI	SI
Prof. <sup>ssa</sup> Castiello Anna	Diritto ed economia	SI	SI	SI
Prof. Muto Roberto	Laboratorio Elettrotecnica Elettronica e Automazione	SI	SI	SI
Prof. Rapanà Salvatore	Elettrotecnica Elettronica e Automazione. Laboratorio di Elettrotecnica Elettronica e Automazione	SI	SI	SI
Prof. Pascariello Angelo	Scienze motorie e sportive	SI	SI	SI
Prof. Conte Giovanni	Meccanica e macchine, Laboratorio Meccanica e Macchine	NO	NO	SI
Prof. Schirosi Davide	Laboratorio Meccanica e Macchine	SI	SI	SI
Prof. Pacifico Carmelo	Scienze della Navigazione, Struttura e Costruzione del mezzo. Laboratorio Scienze della Navigazione, Struttura e Conduzione del mezzo navale	SI	SI	SI
Prof. Navazio Marco	Laboratorio Scienze della Navigazione, Struttura e Conduzione del mezzo navale. Laboratorio logistica navale	NO	NO	SI
DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa Lucia Portolano			

**Composizione commissione Esame di Stato**

COMMISSARIO INTERNO	MATERIA INSEGNATA
Prof. Pacifico Carmelo	Scienze della Navigazione, Struttura e Costruzione del mezzo
Prof. Castelli Marco	Matematica
Prof. Rapanà Salvatore	Elettrotecnica, Elettronica e Automazione

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE V CMN/C**

La classe è composta da 10 studenti, tutti provenienti dalla precedente IV CMNC.

Per quanto concerne l'analisi complessiva del percorso didattico, gli allievi hanno seguito un corso regolare di studi, beneficiando nel triennio della continuità di quasi tutti i docenti.

Non tutti gli alunni hanno frequentato con regolarità. Un alunno, in particolare, a causa di motivi di salute, è stato costretto ad una presenza in aula saltuaria, motivo per il quale il CdC ha ritenuto necessario attivare la DAD, sebbene per un breve periodo.

Nel complesso, il gruppo appare caratterizzato da differenze di carattere: alcuni alunni appaiono più disciplinati e collaborativi, altri evidenziano meno disponibilità alla relazione con i docenti e l'istituzione scolastica.

In generale la partecipazione all'attività didattica non è stata sempre adeguata nel tempo né uniforme nelle singole discipline; alcuni alunni hanno evidenziato la tendenza ad uno studio discontinuo, più intenso in alcuni periodi e totalmente assente in altri. Ciò ha reso necessari ripetuti e puntuali interventi di recupero in itinere per conseguire risultati apprezzabili ed ottenere il raggiungimento degli obiettivi definiti in sede di programmazione.

Le insufficienze ancora presenti potranno essere colmate nella parte finale dell'anno scolastico se gli alunni, sollecitati dall'avvicinarsi della prova conclusiva e supportati dalle strategie di recupero attuate in varie discipline, miglioreranno la partecipazione e l'impegno.

In sintesi il gruppo classe si presenta secondo quanto riportato:

- pochi hanno raggiunto una padronanza dei contenuti disciplinari;
- un alunno si è sempre distinto per impegno costante e responsabile, pervenendo ad una conoscenza organica, completa e approfondita degli argomenti sviluppati nell'ambito delle discipline;
- la parte restante si limita ad una preparazione essenzialmente di tipo nozionistico;
- non tutti hanno acquisito autonomia nel metodo di studio e capacità di discutere criticamente le principali conoscenze acquisite.

Considerata quindi la situazione di partenza, la progressione in itinere e le potenzialità specifiche di ogni allievo, il giudizio complessivo della classe si può definire di sufficienza piena.

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

**COORDINAMENTO DIDATTICO-METODOLOGICO  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**FINALITÀ EDUCATIVE**

- Promuovere lo sviluppo della personalità dell'alunno nel senso umano, sociale, culturale.
- Educare alla tolleranza e all'accettazione del diverso.
- Educare al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
- Promuovere la conoscenza e il rispetto delle regole di convivenza e delle norme disciplinari e l'autocontrollo, al fine di sviluppare il senso di responsabilità, inteso come consapevolezza del proprio ruolo.
- Stimolare un approccio attivo nei confronti dell'apprendimento.
- Promuovere l'assunzione di responsabilità nella partecipazione agli organi collegiali e nella conduzione di attività programmate, ponendosi come modello di riferimento per l'intera comunità.

**OBIETTIVI COMPORTAMENTALI**

- Rispetto delle regole.
- Correttezza nella relazione educativa e didattica.
- Continuità nella frequenza.
- Autocontrollo.
- Socializzazione.
- Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente scolastico.

**OBIETTIVI E COMPETENZE INTERDISCIPLINARI**

- Promuovere l'acquisizione di un metodo di lavoro personale efficace.
- Promuovere l'acquisizione ragionata e consapevole dei contenuti delle diverse discipline.
- Perfezionare gradualmente il linguaggio e la terminologia specifica di ogni disciplina in vista di una comunicazione corretta dei contenuti appresi, in forma sia scritta che orale.
- Promuovere il progressivo sviluppo della capacità di applicare principi e regole tanto nell'ambito delle discipline dell'area umanistica che in quelle dell'area tecnico-scientifica.
- Stimolare una visione interdisciplinare delle tematiche oggetto di studio.
- Promuovere gradualmente le competenze previste, come capacità di applicare le conoscenze acquisite in situazioni concrete, anche attraverso il costante riferimento alla realtà.
- Sviluppare le capacità di osservazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
- Promuovere la piena consapevolezza delle conoscenze acquisite per potersi orientare sia verso una prospettiva di lavoro, sia verso la prosecuzione degli studi.
- Promuovere la capacità di autovalutazione.

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

**OBIETTIVI COGNITIVI E COMPETENZE PER AREE DISCIPLINARI**

**AREA LINGUISTICO – STORICO –  
LETTERARIA**

**Competenze e capacità di:**

- esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace ed appropriato;
- organizzare un discorso corretto e lineare;
- integrare le informazioni del testo con quelle fornite da altre fonti;
- condurre l'analisi e l'interpretazione dei testi;
- rielaborare in modo personale e critico le nozioni acquisite;
- intervenire nelle discussioni in modo appropriato;
- comprendere, interpretare e commentare testi letterari;
- riconoscere e valutare gli aspetti politici e sociali della storia.

**AREA SCIENTIFICO –  
TECNOLOGICA**

**Competenze e capacità di:**

- usare il linguaggio tecnico specifico nella produzione orale e scritta;
- applicare le informazioni acquisite;
- utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo studiate;
- applicare le procedure e competenze anche in situazioni nuove;
- adoperare i manuali tecnici;
- analizzare i diversi contenuti disciplinari e stabilire adeguate connessioni.

**OBIETTIVI COGNITIVI E COMPETENZE DISCIPLINARI**

Essi sono definiti da ciascun docente, sulla base di quanto concordato in sede di riunione di Dipartimento e nel Consiglio di Classe, e nella programmazione di ogni singola disciplina.

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

Per conseguire gli obiettivi prefissati si è operato con un metodo concreto e funzionale diretto a stimolare l'interesse, l'attenzione, la riflessione, l'applicazione e l'acquisizione dei vari concetti. I contenuti tematici sono stati affrontati in modo chiaro e semplice, al fine di agevolarne la comprensione e l'apprendimento consapevole da parte degli alunni.

Gli interventi didattici, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi previsti sono stati supportati da continui riferimenti a situazioni pratiche e ad esperienze vicine alle conoscenze già possedute dagli allievi. La trattazione degli argomenti è stata effettuata in modo graduale, senza trascurare il rigore teorico e le formulazioni scientifiche dei principi posti alla base delle singole discipline.

Fino a quando è stato possibile la maggior parte del lavoro di preparazione è stato svolto in classe, con continue ripetizioni, sollecitazioni, esercitazioni, richiami, spiegazioni di argomenti e concetti propedeutici allo studio delle singole discipline. L'obiettivo prioritario è stato quello di rendere più agevole ed efficace lo studio degli argomenti previsti dal piano di studi del quinto anno. Ampi spazi orari sono stati destinati alle attività di laboratorio finalizzate a promuovere lo sviluppo integrato di conoscenze, abilità e competenze, attraverso l'applicazione pratica dei concetti e dei principi acquisiti durante lo svolgimento delle lezioni teoriche.

Gli studenti, sotto l'attenta guida dei docenti hanno usufruito dei servizi, delle risorse e degli spazi di cui l'Istituto dispone: palestra, laboratorio tecnologico, laboratorio di Macchine e di Impianti elettrici, laboratorio di Controlli Automatici, laboratorio di Macchine a fluido, laboratorio di Impianti tecnici di bordo, aula d'Informatica, laboratorio di Lingue. Gli strumenti metodologici utilizzati dai docenti si possono così riassumere: (da adattare alle sedi)

- lezioni frontali e lezioni partecipate per coinvolgere l'intero gruppo classe ed offrire ad ogni studente l'opportunità di fornire un proprio contributo;
- scoperta guidata per sviluppare la creatività dell'alunno;
- problem solving per sviluppare le capacità logiche;
- esercitazioni di gruppo allo scopo di consolidare le conoscenze acquisite;
- attività di recupero in itinere per sanare le situazioni di disagio nell'apprendimento manifestate dagli allievi;
- attività di potenziamento per valorizzare le attitudini individuali;
- esercitazioni di laboratorio sia individuali che di gruppo;
- verifica e valutazione dei contenuti acquisiti;
- interventi di riadattamento e riformulazione dell'itinerario formativo
- Video lezioni e lezioni on line
- Utilizzazione di dispense

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

Metodologie	Materie												
	Italiano	Storia	Inglese	Diritto	Matematica	Sc. Navigazione	Laboratorio di navigazione	Meccanica e Macchine	Laboratorio di Macchine	Elettrotecnica	Laboratorio di Elettrotecnica	Scienze Motorie	Religione
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome			X		X	X	X		X		X	X	
Problem solving					X		X	X					
Lavori di ricerca individuali e di gruppo		X											X
Attività laboratoriale			X		X		X		X		X		
Peer education	X		X										
Simulazione													
Didattica breve - Schematizzazioni													
Attività pratiche												X	

**Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati**

- Libri di testo
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali, sussidi audiovisivi e digitali
- Laboratori di Meccanica – Navigazione – Elettrotecnica
- Palestra
- Biblioteca
- Computer – Smart Phone

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

**DNL con metodologia CLIL**

Nel corrente anno scolastico, in questa Classe non è stato attivato l'insegnamento in lingua straniera con metodologia CLIL per alcuna disciplina non linguistica.

**Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato**

Il Consiglio di Classe dell'8 maggio ha deliberato di effettuare la simulazione del colloquio per consentire agli studenti di comprenderne le modalità di svolgimento.

La simulazione si terrà nell'ultima settimana dell'anno scolastico.

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

**VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

Strumenti di misurazione e di verifica

MATERIA	Prove orali	Prove scritte	Comprensione del testo	Testo argomentativo	Questionario	Prove strutturate	Prove semi strutturate	Relazione	Soluzione di problemi	Prove di laboratorio	Prove pratiche	Dialogo formativo	Didattica a distanza
Italiano	X	X	X	X		X						X	X
Storia	X	X			X	X						X	X
Matematica	X	X							X			X	X
Inglese	X	X	X		X		X					X	X
Diritto – Economia	X						X					X	X
Scienza della navigazione	X	X						X				X	X
Laboratorio di scienza della navigazione	X	X						X		X		X	X
Meccanica e macchine	X	X								X		X	X
Laboratorio di Meccanica e macchine	X	X								X		X	X
Elettronica, elettrotecnica e automazione	X	X								X		X	X
Laboratorio di elettronica, elettrotecnica e automazione	X	X						X		X		X	X
Religione	X											X	X
Scienze motorie e sportive	X										X	X	X



**ISTITUTO TECNICO**  
**"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"**  
**BRINDISI**

**Verifica e Valutazione (dal protocollo di valutazione che sarà approvato in sede di C.D.)**

**APPROCCIO METODOLOGICO**

Generalmente, quando si parla di valutazione, ci si riferisce al momento sommativo, di fine quadrimestre o di chiusura dell'anno scolastico.

La valutazione sommativa traduce in un valore o in un giudizio i risultati di un percorso svolto in un periodo di tempo, ricavati attraverso prove più o meno oggettive. Questo tipo di valutazione ha una natura "statica", perché non interviene sul processo, non considera variabili come il clima di classe, la composizione della classe, la relazione e l'attenzione alle differenze individuali, importanti per sollecitare la motivazione ad apprendere nei discenti.

Per intercettare le variabili di processo, è necessario concentrarsi sulla valutazione formativa, che è "autentica", perché avviene in un contesto di apprendimento significativo, è "dinamica" perché avviene mentre si impara, è "qualitativa" perché si avvale di indicatori qualitativi di progresso che forniscono elementi utili per individuare i punti di forza e i punti di debolezza degli alunni.

La valutazione formativa, coinvolgendo gli alunni in un costante dialogo sui modi di apprendere, rappresenta non solo uno strumento di potenziamento cognitivo ma anche di autovalutazione, perché sollecita il senso di autoefficacia e favorisce l'autostima.

È importante dotarsi di rubriche afferenti alle diverse aree della formazione dell'alunno, nell'ottica di un approccio sistemico al concetto di valutazione e del potenziamento della competenza osservativa che deve caratterizzare la professionalità docente.

La valutazione va intesa come sistema di attività di controllo e di rilevazione dell'andamento dei processi di formazione per determinare la loro coerenza, nei comportamenti e negli atteggiamenti degli attori-alunni, alla logica del progetto formativo.

**VERIFICHE – FASE DELL'ACCERTAMENTO**

Partendo da tale premessa metodologica, la rilevazione degli apprendimenti e la misurazione di specifiche prestazioni, proprietà e condizioni, purché osservabili e misurabili, sono state effettuate con strumenti che discriminano e differenziano le caratteristiche dei fenomeni sottoposti a controllo.

Prove di accertamento sono state le seguenti:

ad alta strutturazione

semistrutturate

a bassa strutturazione

**PROVE AD ALTA STRUTTURAZIONE** (nella prova sono presenti il quesito e la risposta. Allo studente è richiesto di selezionare la risposta/individuare/collegarla ma non di produrla autonomamente)

Vero/Falso

Completamento

Corrispondenze

Scelte multiple/Test

**PROVE SEMISTRUTTURATE**

Relazioni/trattazioni sintetiche

Schede di analisi/Schede di sintesi

Saggi brevi

Rapporti di ricerca

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

Questionario a risposte aperte

Prova di laboratorio con istruzioni/struttura di svolgimento

**PROVE A BASSA STRUTTURAZIONE**

Interrogazioni tradizionali (...mi parli di...)

Trattazioni/Relazioni no strutturate

Articoli/Saggi senza indicazioni di svolgimento

Prove di laboratorio sul campo senza indicazioni di svolgimento o scheda-guida

**VALUTAZIONE (Momento di interpretazione dei dati raccolti-Momento qualitativo-)**

La valutazione è un processo di sintesi nella complessità che mira a comprendere la varietà e la diversità qualitativa dei processi formativi interpretandoli alla luce dei valori e dei significati individualmente e collettivamente attribuiti.

La valutazione si configura come un processo di interpretazione che dà senso ai processi formativi vissuti e riconduce a sintesi sistemica le qualità, i valori e le significatività personali (esperienze, atteggiamenti, motivazioni, bisogni, ecc.) da essi veicolati.

La valutazione è l'attribuzione di un giudizio con l'assunzione di responsabilità da parte dei docenti.

La valutazione è il risultato di osservazioni e verifiche diverse e di considerazioni sull'andamento complessivo nel tempo dell'apprendimento dell'allievo (progressi costanti; andamenti discontinui, ecc.)

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri sotto riportati corrispondono alle caratteristiche dei processi di insegnamento-apprendimento e sono utilizzati da tutti i docenti, indipendentemente dalla disciplina insegnata.

Nella valutazione delle diverse discipline si prendono in considerazione i seguenti criteri:

-il profitto dell'alunno, desumibile dalle valutazioni delle singole prove ad alta strutturazione, semistrutturate, a bassa strutturazione (scritte, orali, pratiche) - Fase dell'accertamento -

-il livello di padronanza delle conoscenze delle diverse discipline ricavabile anche da situazioni non formali, quali interventi spontanei e pertinenti degli studenti durante le spiegazioni, apporti frutto di approfondimenti personali, ecc.

-i progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza, soprattutto in termini di autonomia operativa -la motivazione ad apprendere

-l'utilizzo dei saperi pregressi e delle strategie di studio -l'organizzazione, la ricerca, l'utilizzo di fonti -le capacità inferenziali

I criteri sopra riportati sono riassunti negli indicatori seguenti:

Apprendimento

Sapere pregresso

Strategie

Organizzazione

Si allega al presente documento la griglia di valutazione degli apprendimenti utilizzata durante l'anno 2023-2024 (Allegato N° 1)

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

**STRUMENTI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO  
E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi ai sensi dell'articolo 2 del d.lsg 62/2017. Il voto numerico è riportato anche in lettere nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.

La valutazione del comportamento riguarda gli aspetti della vita sociale, il rispetto delle regole, dei compagni, degli adulti, degli ambienti, e, più in generale, **le competenze sociali e di cittadinanza**. Documenti di riferimento per l'individuazione dei criteri utili alla elaborazione della griglia di valutazione del comportamento sono i seguenti:

- lo Statuto delle studentesse e degli studenti
- il Patto educativo di corresponsabilità
- i regolamenti approvati dall' istituzione scolastica

**Obiettivo della valutazione del comportamento è favorire nell'allievo «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare».** [Rif. D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1]

Per assicurare alle studentesse, agli studenti e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, si suggeriscono sei indicatori per l'attribuzione del voto in decimi:

- 1) il rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)
- 2) l'impegno nello studio e la regolarità nell'esecuzione dei compiti;
- 3) l'integrazione nel gruppo classe e l'interazione con gli adulti e i compagni;
- 4) la partecipazione alla vita comunitaria;
- 5) la regolarità della frequenza;
- 6) le note positive/le sanzioni disciplinari.

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

INDICATORI	AMBITI DI OSSERVAZIONE/EVIDENZE
Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	In classe, all'ingresso, all'uscita, nei corridoi, nei laboratori, durante le uscite, le visite guidate, i viaggi di istruzione, con i docenti, con i compagni...
Impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti	Esecuzione dei compiti, preparazione per le verifiche, svolgimento compiti a casa...
Integrazione nel gruppo classe e interazione con adulti e compagni	Lavori di gruppo, lezione interattiva, circle time, incontro con l'autore, attività laboratoriali, esperienze di PCTO...
Partecipazione alla vita comunitaria	Contributo alle attività scolastiche ed extrascolastiche, assunzione di impegni finalizzati allo scopo, disponibilità nei confronti degli altri
Regolarità della frequenza	Presenza a scuola e a tutte le attività organizzate dai docenti
Note positive/sanzioni disciplinari	Rilevazione di note positive o sanzioni disciplinari

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO  
Del. N° 60 C.D. del 23/01/2024**

INDICATORE	DESCRITTORE	VOTO*
-Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	È puntuale e preciso nell'osservare le regole	<b>Comportamento esemplare 10</b>
-Impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti	Si impegna con costanza e determinazione (compiti, materiali ecc.) e mostra interesse verso tutte le discipline	
-Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	È sempre disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola	
-Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa costruttivamente alla vita scolastica mantenendo rapporti corretti e rispettosi con tutti	
-Regolarità della frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni, rispetta gli orari, non effettua ritardi.	
-Note positive/Sanzioni disciplinari	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari; ha invece eventuali segnalazioni positive da parte del consiglio di classe per il rispetto scrupoloso delle regole della convivenza scolastica	
-Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	Osserva le regole	<b>Comportamento responsabile 9</b>
-Impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti	Si impegna con serietà e regolarità mostrando interesse nei confronti delle attività didattiche	

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	È disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola	
Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa alla vita scolastica mantenendo rapporti corretti e rispettosi con tutti	
Regolarità della frequenza	Frequenta le lezioni, rispetta gli orari, non effettua ritardi	
Note positive/Sanzioni disciplinari	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari e/o note disciplinari; il suo comportamento è apprezzato dai docenti per responsabilità e serietà.	
Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	Episodi limitati di mancato rispetto delle regole	<b>Comportamento corretto</b>  <b>8</b>
Impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti	Si impegna con regolarità mostrando un discreto interesse nei confronti delle attività didattiche	
Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	È generalmente disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola	
Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti vivaci ma corretti	
Regolarità della frequenza	Frequenta le lezioni, rispetta quasi sempre gli orari	<b>Comportamento generalmente corretto</b>  <b>7</b>
Note positive / Sanzioni disciplinari	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari e/o segnalazioni sul registro di scarsa rilevanza	
Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	Episodi ripetuti di mancato rispetto delle regole	
Impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti	Si impegna in maniera superficiale e/o saltuaria mostrando scarso interesse nei confronti delle attività didattiche	
Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	È generalmente disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola	<b>Comportamento non sempre corretto</b>  <b>6</b>
Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti talvolta conflittuali. Non sempre assume un comportamento corretto	
Regolarità della frequenza	Frequenta irregolarmente le lezioni e spesso entra in ritardo	
Note positive / Sanzioni disciplinari	Ha a suo carico una o un numero di ammonizioni scritte importanti	
Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	Episodi ripetuti di mancato rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico	
Impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti	Mostra scarsa attitudine allo studio, non si impegna e rispetta saltuariamente le consegne. Non mostra	

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

	interesse nei confronti delle attività didattiche	
Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	Non è mai disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola e per questo viene sistematicamente ripresa/o	
-Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa alla vita scolastica disturbando e/ o sfuggendo alle proprie responsabilità. Non accetta le regole comunitarie	
-Regolarità della frequenza	Frequenta in modo saltuario le lezioni, entra in ritardo ed esce anticipatamente	
-Note positive/Sanzioni disciplinari	Ha a suo carico un numero rilevante di ammonizioni gravi e provvedimenti disciplinari, disturba frequentemente l'attività didattica	
-Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	Episodi sistematici di mancato rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico	<b>Comportamento scorretto</b>
-Impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti	Non mostra attitudine allo studio, non si impegna e non rispetta le consegne. Non mostra interesse nei confronti delle attività didattiche	<b>5**</b>
-Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	Non è mai disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola con i quali instaura rapporti riprovevoli e per questo viene sistematicamente ripresa/o	
-Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti non sempre costruttivi, disturbando e /o sfuggendo alle proprie responsabilità. Non accetta le regole comunitarie e manifesta una certa noncuranza dei richiami e degli interventi educativi degli insegnanti	
-Regolarità della frequenza	Frequenta in modo assolutamente saltuario le lezioni, entra sistematicamente in ritardo ed esce anticipatamente	
Note positive/Sanzioni disciplinari	Ha a suo carico un numero consistente di ammonizioni gravi, provvedimenti disciplinari per violazione reiterata del Regolamento di Istituto, della dignità e del rispetto delle persone. Tali comportamenti sono stati annotati sul registro di classe, discussi in consiglio di classe e riferiti ai genitori.	

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER  
L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e nel secondo ciclo d'istruzione.

Il tema dell'Educazione Civica e della sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

L'ITET Carnaro-Marconi-Flacco-Belluzzi si muove già da tempo all'interno di tematiche afferenti a *Cittadinanza e Costituzione*, fissando alcuni obiettivi ritenuti irrinunciabili e qualificanti per il proprio progetto formativo: la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

Gli apprendimenti disciplinari sono stati ampliati attraverso una serie di attività e progetti, opportunamente calibrati sulla specificità degli indirizzi e delle articolazioni, inerenti a Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Mobilità sostenibile, Valorizzazione della cultura territoriale, al fine di fornire agli studenti una "mappa di valori" indispensabile per ogni cittadino responsabile e partecipe, dunque "attivo".

Nello specifico, nella classe V CMN/C è stato sviluppato il seguente argomento:

Le infiltrazioni mafiose nell'economia del mare.

La scelta dell'argomento, che ha coinvolto direttamente, all'interno del 20% del monte ore annuo, alcune discipline, non ha precluso la possibilità di allargare gli orizzonti dell'Educazione Civica con il contributo di tutti i docenti del Cdc che hanno sollecitato, a vario titolo, lo sviluppo dei seguenti atteggiamenti e delle seguenti competenze:

- a. competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione alla pace, al rispetto delle differenze, al dialogo tra le culture, all'assunzione della consapevolezza di diritti e doveri;
- b. comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- c. competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

I tre nuclei fondanti dell'insegnamento dell'Educazione civica, *Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza digitale*, hanno legittimato i percorsi educativi già in atto e hanno offerto spunti per nuovi progetti tenendo sempre in riferimento le specificità degli indirizzi.

**LE TEMATICHE**

L'articolazione delle tematiche all'interno del Curricolo di Educazione Civica è la seguente:

1. **Costituzione:** conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a:

a) conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione

Europea e delle Nazioni Unite;

b) concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. **Sviluppo sostenibile:** elaborazione di percorsi coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile con il Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a: a) Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;

b) costruzione di ambienti di vita, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

c) Educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. **Cittadinanza Digitale:** la cittadinanza digitale è stata sviluppata partendo dalle seguenti tematiche: a) rischi e insidie dell'ambiente digitale b) identità digitale / web reputation / cittadinanza digitale; b) educazione al digitale (media literacy).

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di **responsabilità**, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.



**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

**LA VALUTAZIONE**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione dei percorsi interdisciplinari. I docenti si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche (di processo e di prodotto) e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

Da questa premessa scaturisce la necessità di valutare l'Educazione Civica non solo in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum della disciplina, ma anche in relazione alle competenze di cittadinanza e, in particolare, alle seguenti:

Imparare ad imparare

Agire in modo autonomo e responsabile

Collaborare e partecipare

Competenza digitale

Competenza imprenditoriale

Si allega al presente documento la rubrica di valutazione utilizzata per l'Educazione Civica (Allegato N° 2) Si allega anche la rubrica di valutazione del compito autentico previsto per la classe alla fine del percorso dell'UDA (Allegato N° 3)

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

**CREDITO SCOLASTICO**

Per l'attribuzione del Credito scolastico si è tenuto conto delle direttive contenute nell'ordinanza ministeriale n. 55 del 2 marzo 2024 e della Delibera del CDD.

Nello scrutinio finale degli ultimi tre anni di corso il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico.

I crediti scolastici sono assegnati a partire dalla media dei voti, comprensiva del voto di comportamento. I termini di attribuzione del credito sono definiti dal D.Lgs. 62/2017 art. 15 e allegato A (che segue)

Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

**Attribuzione credito scolastico**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

**CREDITO FORMATIVO E CREDITO SCOLASTICO**

Il Dlgs 62/17 all'art. 26 recita "Con effetto a partire dal 1 settembre 2018 cessano di avere efficacia: a) le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

1998, n. 323, fatto salvo l'art. 9 comma 8. (riguardante le Commissioni d'esame). Il decreto in questione tratta anche i crediti formativi all'art.12.

Come si è tenuto conto dei crediti formativi all'interno del credito scolastico.

Si sono fatti rientrare i crediti formativi sotto riportati all'interno del credito scolastico, differenziandoli per tipologia e area di afferenza alle discipline.

<b>TIPOLOGIA ESPERIENZA FORMATIVA</b>	<b>DISCIPLINE IN CUI POSSONO AVERE VALIDITÀ</b>
Olimpiadi di Matematica	Matematica
Olimpiadi della lingua Inglese	Inglese
Olimpiadi della lingua Italiana	Italiano
Olimpiadi	Nella materia più attinente
Partecipazione a concorsi/manifestazioni provinciali, regionali o nazionali	In base alla tipologia
Gare sportive	Sc. motorie
Attività di volontariato svolta in modo continuo	Ed. Civica
Donazione del sangue	Ed. Civica

Il Cdc valuta la significatività dell'esperienza/titolo e propone l'aumento di un punto il voto della disciplina cui afferisce il credito formativo.

Le attività svolte devono essere documentate con evidenze che saranno lasciate agli atti della scuola.

Tutte le certificazioni conseguite dagli studenti rientrano nel Curriculum dello studente e non nel credito scolastico. Le attività di PCTO saranno oggetto del colloquio di esame e non rientrano nel credito scolastico.

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

**Traguardi formativi**

- Promuovere l'acquisizione delle competenze trasversali che permettono allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa.
- Promuovere azioni di orientamento efficace anche attraverso esperienze dirette della realtà lavorativa con la quale gli studenti entreranno in contatto dopo il diploma.

**Finalità generali**

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro (valenza formativa)
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali (valenza orientativa)

**Obiettivi educativi**

- Favorire la maturazione e l'autonomia dello studente
- Favorire l'acquisizione di capacità relazionali
- Fornire elementi di orientamento professionale
- Integrare i saperi didattici con saperi operativi

**Competenze finali**

- Essere in grado di orientarsi e scegliere, in modo consapevole, anche in funzione delle proprie attitudini personali, potenzialità e limiti, la strada da seguire dopo il termine degli studi.
- Essere in grado di partecipare - interfacciarsi - collaborare
- Sviluppare conoscenze tecnico-professionali in chiave operativa
- Comunicare efficacemente
- Capacità di stabilire relazioni
- Capacità di problem solving
- Capacità di organizzare il proprio lavoro
- Capacità di gestione del tempo
- Capacità di adattamento ai diversi ambienti di lavoro
- Attitudine al lavoro di gruppo
- Spirito di iniziativa
- Capacità di flessibilità
- Capacità di visione d'insieme

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

Le attività svolte sono state progettate per valorizzare le competenze trasversali o life skills costituite da conoscenze, abilità e qualità che caratterizzano il profilo, continuamente in evoluzione, dello studente distinguendo:

- competenze personali
- competenze relazionali
- competenze cognitive
- competenze organizzative.

La riflessione degli alunni sulle esperienze di PCTO è stata indirizzata al contributo che tali attività hanno dato al loro percorso di maturazione e crescita, sia in senso globale che in termini di orientamento post diploma (scelte lavorative e/o prosecuzione degli studi).

**ATTIVITA' PCTO CLASSE VCMN/C  
ANNO SCOLASTICO 2021/2022  
Totale ore svolte 50**

- Attività a cura dell' Avvisatore Marittimo del Porto di Brindisi
- Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro su piattaforma on-line

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023  
Totale ore svolte 50**

- Incontri e seminari con Organizzazioni ed Enti del Territorio

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024  
Totale ore svolte 50**

**Attività dei singoli studenti nella settimana dal 02/04/2024 al 06/04/2023**

<b>Prog</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Ente - Ufficio</b>
1	Carlucci	Simone	Agenzia Grimaldi - Brindisi
2	Conte	Alessandro	Agenzia Marittima Poseidone
3	Di Netto Tempesta	Antonio	Adspmam – Ufficio PFSO
4	Flores	Mattia Cosimo	Agenzia Marittima Gorgoni
5	Masiello	Alfonso	Agenzia Marittima Elica Srl
6	Nisi	Francesco	Capitaneria – VTS
7	Pignatelli	Nikolas	Piloti del porto di Brindisi
8	Savietti	Samuele	Agenzia Marittima Titi
9	Tara	Patrizio	Piloti del porto di Brindisi
10	Versienti	Gabriel	Capitaneria – Sezione Tecnica

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

**Incontri, seminari e conferenze a cui gli studenti hanno partecipato come gruppo classe:**

- Incontro online con CF(CP) Pasquale GOLIZIA, Comandante Nave Diciotti (Guardia Costiera) – Ex studente dell'ITET Carnaro-Marconi-Flacco-Belluzzi (20/04/2024).
- Attività della settimana del mare: Briefing con Personale Guardia Costiera presso sala convegni Adspmam; simulazione e spettacolo droni; visita uffici del Nostromo (gestione accosti), sala operativa VTS, Demanio Sicurezza e visita alle motovedette Capitaneria di porto di Brindisi (04/04/2024).
- Incontro con le operatrici dell'Arpal Puglia (05/04/2024).
- Incontro con la responsabile dell'Avvisatore Marittimo del porto di Brindisi (15/03/2024).
- Incontro online con Nicolò Berghinz, responsabile relazioni esterne di ALIS (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile) (23/02/2024).
- Incontro online con il Capitano Marco Polito, Ufficiale della Marina Mercantile e Coaching di Sogniamo In Grande (22/02/2024).
- Incontro con la Capitaneria del porto di Brindisi – responsabili Ufficio Gente di Mare (19/02/2024).
- Incontro con la Brigata San Marco – Brindisi (18/03/2024).
- Partecipazione al Convegno organizzato dall' International Propeller Club di Brindisi: "Stati generali del Porto di Brindisi – il Mediterraneo nella transizione ecologica e geopolitica, nuove rotte" (27/02/2024).
- Incontro con il Comparto Aeronavale della Guardia di Finanza (27/02/2024).
- Incontro con la Scuola di Cavalleria dell'Esercito (15/02/2024).

Il Tutor PCTO Classe V  
Prof. Carmelo Pacifico

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

**ATTIVITÀ AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**COLLABORAZIONE E RELAZIONI CON IL TERRITORIO**

La Scuola, per svolgere pienamente ed efficacemente il suo ruolo educativo, ricerca l'interazione con il territorio e lavora, quindi, intorno ad un meccanismo di coesione sociale che consenta di coordinare i bisogni e gli strumenti più validi per raggiungere l'obiettivo primario, cioè la formazione e la crescita umana e culturale delle giovani generazioni. I nostri alunni, attraverso le varie attività e iniziative promosse dall'Istituto, anche nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, nel corso del secondo biennio e quinto anno, hanno avuto l'opportunità di incontrare e relazionarsi con soggetti istituzionali, aziende, associazioni, espressioni della realtà territoriale e del suo tessuto socio-economico e culturale. Di seguito sono riportate alcune tra le realtà di cui sopra:

- Cantiere navale Danese
- Marina di Brindisi
- Avvisatore marittimo – Porto di Brindisi
- Dogana di Brindisi
- Capitaneria di Porto di Brindisi

**Attività Extrascolastiche**

Nel corso del secondo biennio e quinto, la classe è stata coinvolta, in tutto o in parte, nelle attività integrative programmate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe allo scopo di arricchire la normale attività curriculare con esperienze utili a promuovere i seguenti obiettivi:

- favorire la crescita culturale della classe;
- allargare gli orizzonti socio-culturali degli alunni;
- far acquisire una formazione umana, sociale e culturale attraverso il confronto con altre realtà;
- favorire la socializzazione.

Di seguito sono riportate alcune tra le attività di cui sopra:

- conseguimento certificazioni informatiche (ICDL Full Standard);
- corsi di Lingua Inglese finalizzati al conseguimento delle certificazioni Cambridge Esol;
- attività sportive;
- corso di preparazione per il conseguimento della patente nautica.
- rassegne cinematografiche.

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	
1.	Piano Triennale dell'Offerta Formativa
2.	Programmazioni dipartimenti disciplinari
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Relazioni disciplinari dei singoli docenti
5.	Fascicoli personali degli alunni
6.	Verbale Consiglio di classe - Scrutini finali - Ammissione all'Esame di Stato
7.	Griglie di valutazione degli apprendimenti e dell'orale per la progressione degli apprendimenti
8.	Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta esame di stato



## **ALLEGATI**

- **CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE  
E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI (titolo dei libri di testo)**
- **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**
- **RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA**

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

**PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA  
DOCENTE VECCHIO ADELE  
CLASSE 5 CMNC  
A/S 2023 – 2024**

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

- Il matrimonio
- La famiglia
- I problemi della bioetica
- Il lavoro
- I fedeli laici

**METODOLOGIE DIDATTICHE STRUMENTI**

*METODOLOGIE*

Lezione frontale  
Lezione dialogata  
Lavoro di ricerca individuale e di gruppo  
Problem solving  
Peer education  
Metodo della correlazione

*STRUMENTI*

Documenti conciliari  
Giornali  
Bibbia  
Libro di testo  
Dispense  
Piattaforme scolastiche

**ABILITA' E COMPETENZE INERENTI AI CONTENUTI DISCIPLINARI**

*ABILITA'*

Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità.  
Distinguere la concezione cristiana cattolica della famiglia: relazioni familiari ed educative.  
Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecniche in riferimento alla vita.  
Stabilire un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa del lavoro e il pensiero laico.  
Prendere coscienza e stimare i valori umani e cristiani della pace, della giustizia e del bene comune.

*COMPETENZE*

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio evangelico, aperto alle prospettive dell'amore.  
Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

Costruire un'identità responsabile riguardo il lavoro secondo l'insegnamento della Chiesa. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della pace, della giustizia e della solidarietà.

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE UTILIZZATE**

- Dialoghi educativi
- Verifiche scritte

**VALUTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe, complessivamente, si presenta vivace, ma educata. Ha seguito volentieri le lezioni e ha partecipato attivamente al dialogo educativo.

Un gruppo di allievi si è distinto per assiduità e per impegno nell'elaborazione personale e critica degli argomenti trattati.

Qualche alunno ha partecipato in modo discontinuo.

Il programma è stato svolto regolarmente tenendo presente principalmente le esigenze degli alunni ed i loro problemi.

Il profitto è mediamente quasi buono.

**ISTITUTO TECNICO  
“CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI”  
BRINDISI**

**PROGRAMMA DI ITALIANO**

**Anno scolastico 2023/2024**

**Classe V CMN Sez C**

**Docente Rosa Anna Maci**

**Testo: Tempo di letteratura di M. Sambugar e G. Salà Vol III – Nuova Italia**

**Letteratura italiana tra Positivismo e Decadentismo**

Positivismo  
Naturalismo  
Verismo

G. Verga: vita, pensiero e poetica, opere.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

L'arrivo e l'addio di 'Ntoni da I Malavoglia

L'addio alla roba da Mastro don Gesualdo

La Lupa da Vita dei campi

Superamento del Positivismo e affermarsi del Decadentismo:

caratteri generali del Decadentismo

Simbolismo

Estetismo

G. Pascoli: vita, pensiero e poetica, opere.

Lettura ed analisi dei seguenti testi:

X agosto, Novembre, Il lampo e Il tuono da Myricae

Il gelsomino notturno da Canti di Castelvecchio

Digitale purpurea da Primi poemetti

G. D'Annunzio: vita, pensiero, opere.

Lettura ed analisi del seguente testo:

La pioggia nel pineto da Alcyone

**L'età della crisi: il disagio esistenziale**

La letteratura in Italia nei primi anni del Novecento

L'inquietudine e il disagio esistenziale

Svevo: vita, pensiero e poetica, opere.

Lettura ed analisi dei seguenti testi:

Prefazione e Preambolo da La coscienza di Zeno

L. Pirandello: vita, pensiero e poetica.

Il fu Mattia Pascal

Novelle per un anno

Lettura ed analisi dei seguenti testi:

Cambio treno da Il fu Mattia Pascal

Il treno ha fischiato da Novelle per un anno

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

G. Ungaretti: vita, pensiero e poetica, opere

Lettura ed analisi dei seguenti testi:

San Martini del Carso, Veglia e Fratelli da "L'Allegria"

Laboratorio di scrittura:

Analisi e interpretazione di un testo letterario

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di  
attualità

Brindisi 15 Maggio 2024

La docente  
Rosa Anna Maci

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

**PROGRAMMA DI STORIA**

**Anno scolastico 2023/2024  
Classe V CMN Sez C  
Docente Rosa Anna Maci**

**Testo: Comunicare storia di A. Brancati e Trebi Pagliarini  
La Nuova Italia Vol. III**

Il mondo all'inizio del Novecento

L'età giolittiana in Italia

La prima guerra mondiale

Le rivoluzioni del 1917 in Russia

L'Europa e il mondo dopo la prima guerra mondiale

Il regime fascista in Italia

Dopo la guerra: sviluppo e crisi

La Germania del III Reich

L'Ursss di Stalin

La guerra civile spagnola

La seconda guerra mondiale

Brindisi, 15 maggio 2024

Docente

Rosa Anna Maci

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

**PROGRAMMA 5 CMNC**

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LINGUA E CULTURA INGLESE

CLASSE: V

A.S: 2023/2024

DOCENTE: Prof.ssa Sandra Ragusa

SEZ: CMNC

LIBRO DI TESTO:

**GET ON BOARD**

ED. IL CAPITELLO

**MODULO 1**

Nautical charts

Great circle tracks and rhumb lines

Gnomonic and Mercator projections

Electronic charts

Piloting and plotting

Taking a bearing

Range bearing

**MODULO 2**

**Radio Communications within GMDSS**

What is the GMDSS?

The INMARSAT constellation

The four GMDSS sea areas

Integrated navigation

ARPA radar

Automatic Identification system

Bridge Navigational Watch Alarm System

**ISTITUTO TECNICO**  
**“CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI”**  
**BRINDISI**

**MODULO 3**  
**Meteorology and Tides**

Air masses

Air movements

The main winds

Features of the sea

The main ocean currents

The Moon, the Sun and the tides

**MODULO 4**  
**International Regulations, Conventions and Codes**

MARPOL

SOLAS

ISPS Code

STCW

CV and Job interview

Brindisi, 09 maggio 2024

Docente: Sandra Ragusa



**ISTITUTO TECNICO**  
**“CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI”**  
**BRINDISI**

**PROGRAMMA SVOLTO – MATEMATICA**

Classe: 5CMNC a.s. 2023/24

**MODULO 1 – INTEGRALI**

- Richiami sul calcolo delle derivate
- Integrale indefinito: definizione, proprietà di linearità, integrali indefiniti immediati, tecniche per il calcolo di un integrale indefinito (integrazione per scomposizione, integrazione per sostituzione, integrazione per parti, integrazione di frazioni algebriche con denominatore di grado al più due), primitiva di una funzione passante per un punto
- Integrale definito: somma di Riemann, integrale definito di una funzione continua, proprietà dell'integrale definito, Teorema fondamentale del calcolo integrale (enunciato), media integrale, Teorema della media integrale (enunciato), calcolo di alcune aree tramite gli integrali definiti, calcolo di alcuni solidi di rotazione tramite gli integrali definiti

**MODULO 2 – FUNZIONI DI DUE VARIABILI**

- Richiami di topologia nel piano
- Funzioni di due variabili: esempi reali, dominio e codominio di una funzione reale di due variabili, limiti di funzioni, funzioni continue
- Calcolo differenziale per funzioni di due variabili: derivate parziali, gradiente, Teorema di Schwarz (enunciato), massimi e minimi relativi (cenni)

**MODULO 3 – EQUAZIONI DIFFERENZIALI**

- Equazioni differenziali: definizione, integrale generale di una equazione differenziale, risoluzione di equazioni differenziali del primo ordine lineari e a variabili separabili, risoluzioni di problemi di Cauchy del primo ordine, problemi reali risolvibili tramite equazioni differenziali.

Il docente  
Marco Castelli

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

Disciplina	<b>DIRITTO ED ECONOMIA -ED. CIVICA</b>
Classe:	5° CMNC
INDIRIZZO	TRASPORTI E LOGISTICA
OPZIONE TESTO ADOTTATO	CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE "NUOVISSIMO TRASPORTI NAUTICI LEGGI E MERCATI" – AUTORI A. AVOLIO, R. TESORIERE – ED. SIMONE PER LA SCUOLA
Anno scolastico:	2023/2024
Docente:	Prof.ssa Anna Castiello

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

**MODULO 1**

**IMO**

- Struttura e funzioni dell'IMO
- I principali atti dell'IMO: convenzioni, protocolli, risoluzioni, codici
- Conoscenza di base delle convenzioni IMO in materia di sicurezza della vita in mare e di protezione dell'ambiente marino: SOLAS 74/78 e successivi emendamenti, MARPOL 73/78, STCW 78/2010, ILLC 66, COLREG

**MODULO 2**

**PERSONALE  
MARITTIMO**

- Gente di mare, equipaggio, gerarchia di bordo, diritti e doveri dell'equipaggio, addestramento STCW
- Il contratto di arruolamento e suoi aspetti pubblicistici e privatistici
- Obblighi dell'armatore e obblighi del lavoratore, cessazione e risoluzione del contratto di lavoro nautico
- Responsabilità connesse con l'esercizio delle funzioni professionali del settore dei trasporti
- Comandante: funzioni di natura pubblicistica e privatistica, responsabilità
- Conoscenza di base della Maritime Labour Convention - MLC2006

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

**MODULO 3**

**CONTRATTI DI  
UTILIZZAZIONE  
DELLA NAVE E DI  
ASSICURAZIONE  
CONTRO I RISCHI  
DELLA NAVIGAZIONE**

- I contratti di utilizzazione di nave
- La locazione: nozione, tipologie, forma del contratto, obblighi del locatore e obbligazioni del conduttore, cessazione della locazione
- Il noleggio: nozione, oggetto del contratto, stipulazione e forma, obbligazioni del noleggiante e obbligazioni del noleggiatore, responsabilità del noleggiante, cessazione del noleggio, attività del comandante agli ordini del noleggiatore
- Il contratto di trasporto: nozione
- Trasporto di persone: generalità, biglietto di passaggio, obbligazioni del vettore, obbligazioni del passeggero, impedimenti nell'esecuzione del contratto, responsabilità del vettore nel trasporto marittimo di passeggeri
- Trasporto di cose: nozione, trasporto di carico totale o parziale, stalle e controstalle, esecuzione del contratto, nolo, trasporto di cose determinate, obblighi del vettore e responsabilità nel trasporto
- Disciplina generale del contratto di assicurazione: assicurazione di responsabilità e di cose, obbligazioni delle parti, liquidazione dell'indennizzo. Istituto giuridico delle avarie.

**MODULO 4**

**DOCUMENTI  
RELATIVI  
ALLE MERCI**

- Dichiarazione d'imbarco
- Polizza "ricevuto per l'imbarco"
- Polizza di carico
- Ordini di consegna
- Merci pericolose e modalità di trasporto
- Conoscenza di base del codice IMDG

**MODULO 5**

**NORMATIVA  
NAZIONALE E  
INTERNAZIONALE  
PER LA PREVENZIONE  
DELL'INQUINAMENTO  
DELL'AMBIENTE  
MARINO**

- Tutela ambiente marino -Conoscenza di base della Convenzione MARPOL e annessi
- Normativa sul trasporto delle merci pericolose: cenni sulle prescrizioni del codice IMDG
- Registro degli idrocarburi

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

**MODULO 6**

**SOCCORSO**

- Elementi costitutivi del soccorso: distinzione tra assistenza e salvataggio
- Tipi di soccorso, obblighi del soccorritore, obblighi dei beneficiari del soccorso, obbligazioni pecuniarie derivanti dal soccorso, rimorchio
- Soccorso e tutela dell'ambiente marino
- Corpo delle Capitanerie di Porto quale organizzazione preposta alla ricerca ed al salvataggio marittimo

**MODULO 7**

**DIPORTO**

- Tipologie di mezzi destinati al diporto
- Attività nautiche da diporto
- Uso commerciale delle unità da diporto
- La patente nautica da diporto

**EDUCAZIONE CIVICA**

**UDA**

**LOTTA ALLA MAFIA**

- Stato e cittadini contro la mafia
- Il metodo mafioso e le Leggi antimafia
- La Security marittima e ISPS CODE (SOLAS 1974)
- Storie di vittime di mafia

Il Docente  
Prof.ssa Anna Castiello

## **Programma di Meccanica e Macchine**

Classe 5° CMNC a.s. 2023/2024

### **Modulo n.1: APPARATI MOTORI**

Motori a combustione interna principali ed ausiliari: ciclo teorico di Carnot su diagramma termodinamico, ciclo teorico ed indicato Otto 4t e 2t, ciclo teorico ed indicato Diesel 4t e 2t. Tipi, strutture e grandezze caratteristiche dei motori marini.

Servizi ausiliari del motore: distribuzione, raffreddamento, lubrificazione e sovralimentazione.

Ciclo termodinamico Joule-Brayton: rappresentazione del ciclo di joule su diagramma termodinamico.

Turbogas navali: principi di funzionamento, schemi strutturali e loro installazione a bordo. Sistemi combinati turbogas-diesel.

### **Modulo n.2: IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE, VENTIL. E CONDIZIONAMENTO**

Ciclo di refrigerazione a compressione di vapore: teoria delle macchine termiche a ciclo inverso. Componenti principali dell'impianto. La cambusa.

Le grandezze termodinamiche e le trasformazioni dei fluidi refrigeranti: fluidi frigorigeni, le macchine frigorifere a compressione di vapore. Diagramma p-h.

Principi di condizionamento ambientale e della ventilazione a bordo: ventilazione locale apparato motore, condotte di ventilazione, condizioni di benessere termoigrometrico, diagramma psicrometrico, unità trattamento aria.

### **Modulo n.3: DIFESA AMBIENTALE, DELLA NAVE E SISTEMI ESTINZIONE INCENDI**

Gestione ecocompatibile della nave: metodi di gestione ecocompatibile di apparati, sistemi e processi a bordo di una nave, trattamento rifiuti solidi, liquidi e oleosi.

Corrosione acquosa: cause e caratteristiche: aspetto fisico-chimico ed elettrochimico. Morfologia della corrosione e sistemi anticorrosivi, acciai inox e designazione AISI.

Principi sugli impianti di estinzione incendi fissi e portatili: combustione tecnica ed incendi, prevenzione degli incendi, il gas inerte sulle navi cisterne. Impianto ad acqua pressurizzata, impianto sprinkler, a nebbia, a CO<sub>2</sub>, a schiuma. Estintori portatili.

**ISTITUTO TECNICO  
“CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI”  
BRINDISI**

**Modulo n.4: OLEODINAMICA SULLE NAVI**

Componenti principali degli impianti oleodinamici e pneumatici e relativa simbologia grafica; valvole distributrici, attuatori lineari e rotativi, fluidi idraulici, circuiti idraulici elementari. Pinne stabilizzatrici. Eliche a pale orientabili. Porte stagne. Impianti per la manovra delle ancore, di tonneggio e del carico.

I docenti

Prof. Giovanni Conte

Prof. Davide Schirosi

**ISTITUTO TECNICO**  
**“CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI”**  
**BRINDISI**

**ELETTROTECNICA ELETTRONICA E AUTOMAZIONE**

Anno scolastico 2023/2024

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLA DISCIPLINA:  
**ELETTROTECNICA ELETTRONICA E AUTOMAZIONE**

**CLASSE 5CMNC**

**DOCENTE:** prof. SALVATORE RAPANÀ      **ITP:** prof. ROBERTO MUTO

**Modulo 1: Impianti Elettrici di Bordo con le Relative Protezioni**

- Impianto elettrico di bordo: schemi.
- Impianto principale, circuiti ausiliari, impianti speciali.
- Impianti elettrici di bordo: caratteristiche. Azionamenti degli alternatori. Alternatore Asse.
- Quadri elettrici utilizzati nelle navi.
- Tensioni utilizzate a bordo. Caratteristiche degli impianti di bordo.
- Rete di distribuzione primaria e secondaria.
- Schemi unifilari quadri principali. Schemi a blocchi della rete di distribuzione primaria: radiale semplice, radiale con sottoquadri, radiale con sottostazioni, schema con anello di riserva chiuso.
- Schema ad anello aperto. Rete di distribuzione secondaria.
- Gruppi di generazione ordinari e di emergenza: Stazione elettrica di emergenza
- Caratteristiche generali della propulsione elettrica con motori trifase sincroni e asincroni.
- Selettività del sistema di protezione.
- Regole SOLAS relative ai pericoli di natura elettrica ed alle fonti di emergenza di energia elettrica

**Modulo 2 Impianti elettronici di bordo.**

- Classificazione degli impianti elettronici di bordo.
- Filtri elettrici.
- Amplificatore Operazionale reale: caratteristiche, contenitori, caratteristica di funzionamento.
- Applicazioni lineari dell'amplificatore operazionale: invertente, non invertente.
- Amplificatore Operazionale differenziale, sommatore invertente e non invertente.
- Teoria dei segnali. Trasmissione analogica e digitale.
- Multiplicazione TDM. Convertitori AD. Campionamento, quantizzazione, codifica
- Convertitori AD e DA. Acquisizione dati.
- Elementi di telecomunicazioni.
- Modulazione: classificazione.
- Modulazione AM: DSB - FC, DSB - SC, DSB -SSC.
- Demodulazione AM
- Modulazione di frequenza: spettro, formula di Carson, potenza del segnale modulato.
- Modulazione ad impulsi.

**ISTITUTO TECNICO**  
**“CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI”**  
**BRINDISI**

- Comando elettrico degli impianti e degli apparati di bordo. Trasduttori: caratteristiche principali. Trasduttori di temperatura: termoresistenze, termistori, termocoppie. Trasduttori di posizione: potenziometri, LVDT. Estensimetri.
- Attuatori: motore asincrono trifase, motore in corrente continua, motore passo-passo.
  
- **Modulo 4 Comunicazioni radio e navigazione radio assistita.**
  
- Onde elettromagnetiche: parametri caratteristici ( lunghezza d'onda e velocità di propagazione).
- Classificazione delle onde elettromagnetiche. Suddivisione delle onde elettromagnetiche al variare della frequenza e della lunghezza d'onda.
- Propagazione delle onde elettromagnetiche per onda terrestre e per onde spaziali: attenuazione, riflessione e rifrazione.
- Mezzi di propagazione: linee bifilari, fibre ottiche.
- Antenne: meccanismo radiativo, guadagno, efficienza.
- Selettività e variazione artificiale della lunghezza di una antenna.
- Antenne a dipolo: antenna Hertziana e Marconiana.
- Il sistema globale GMDSS: aree radio del GMDSS apparati utilizzati nelle varie aree.
- Apparati di trasmissione ricezione.

**Modulo 5 Sistemi di monitoraggio e di posizione**

- Principio di funzionamento del radar.
- Caratteristiche e classificazione dei radar.
- Potere discriminatorio in distanza, distanza minima, distanza non ambigua. Schema a blocchi del radar: sezione trasmittente e ricevente. Funzionamento del magnetron.
- Componenti di un radar. Duplexer. Sezione ricevente del radar.
- Impieghi del radar.
- Il radar secondario.
- Struttura del segnale.
- Sonar, ecoscandaglio.
- Il Sistema di Navigazione satellitare GPS.

**Modulo 6 Teoria dei Sistemi, Controlli Automatici e PLC.**

- Controllo manuale, controllo automatico.
- Controllo a catena aperta, controllo a catena chiusa.
- Schema a blocchi di un controllo a catena chiusa.
- Regolazione ON-OFF, proporzionale, derivativa integrale.
- Giropilota, autopilota:
- Introduzione all'automazione con PLC.
- Sistemi di controllo in logica cablata.
- Sistemi di controllo in logica sequenziale.
- Struttura del PLC.
- Diagrammi di flusso.
- Linguaggi KOP, AWL.
- Programmazione del PLC: AND, OR, i contatori, i temporizzatori.



**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

**ESERCITAZIONI DI LABORATORIO**

- Caratteristica di funzionamento di un filtro passa basso.
- Funzionamento di un A.O. nella configurazione sommatore invertente
- Caratteristica di funzionamento di trasduttori di temperatura: termocoppia
- Attenuazione della fibra ottica.
- Determinazione sperimentale della caratteristica di funzionamento di un trasduttore di posizione LVDT.
- Indice di modulazione nella modulazione AM.

Libro di testo: **ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA A BORDO**  
PRINCIPI DI ELETTROTECNICA, ELETTRONICA, TELECOMUNICAZIONI E  
AUTOMAZIONE - RADARTECNICA - APPARATI E SISTEMI ELETTRONICI DI BORDO  
Autori: Flaccavento Michelangelo; Dell'acqua Francesco  
Casa Editrice: Hoepli.

Brindisi 06-05-2024

Il Docente  
Prof. Salvatore Rapanà

ITP  
Prof. Roberto Muto

**ISTITUTO TECNICO  
“CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI”  
BRINDISI**

Prof. Angelo Pascariello

a.s.2023/2024

**PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE** Classe 5CMNC

Per il raggiungimento di un significativo e stabile miglioramento delle qualità fisiche sono state proposte attività motorie che favoriscono il potenziamento delle capacità condizionali e coordinative. Le diverse attività sono state scelte per valorizzare la personalità degli studenti; le attività proposte hanno avuto prioritariamente l'obiettivo di promuovere in tutti l'abitudine alla pratica motoria, ed attraverso l'assunzione di ruoli diversi e di specifiche responsabilità, una certa autonoma capacità di decisione, giudizio e autovalutazione.

**PROGRAMMA TEORICO**

Tecnica dell'avviamento motorio

Principi di alimentazione

Principi di potenziamento muscolare

Principi di primo soccorso e tecniche di rianimazione

Potenzialità e limitazioni umane

Agilità e destrezza

Capacità coordinative

Cenni descrittivi sistema muscolo-scheletrico

Cenni descrittivi sistema cardio-circolatorio

Educazione civica: primo soccorso, salute, benessere e prevenzione, eguaglianza nello sport.

**PROGRAMMA TEORICO-PRATICO**

Distinguere esercizi di stretching da quelli di potenziamento

Conoscere le principali metodologie di allenamento

Saper condurre un riscaldamento completo in base alla disciplina che si intende svolgere

**PROGRAMMA PRATICO**

Tecniche di allenamento fitness

Sviluppo delle capacità coordinative

Pratica del potenziamento muscolare

Miglioramento delle capacità coordinative

**VALUTAZIONI E VERIFICHE**

Per tutti gli studenti la valutazione è stata il risultato delle verifiche atte a misurare il conseguimento delle capacità motorie, delle conoscenze acquisite e degli obiettivi comportamentali in osservanza dei programmi Ministeriali della Materia.

Per gli studenti esonerati per motivi di salute dall'attività pratica, o per chi non ha avuto modo di essere valutato in presenza a scuola, la valutazione, è stata definita grazie alla verifica delle conoscenze teoriche.

**SUSSIDI DIDATTICI**

Materiale didattico presente in rete (video, slides)

Brindisi 14/05/2024

Prof. Angelo Pascariello

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

**Scienze della Navigazione, Struttura e Costruzione del Mezzo Navale**

Prof. PACIFICO CARMELO

**Laboratorio scienze della navigazione, struttura e conduzione del mezzo navale**

Prof. NAVAZIO MARCO

**MODULO N. 1 Metodi astronomici avanzati per determinare la posizione della nave**

Contenuti disciplinari

Punto nave con tre, quattro o più rette d'altezza

Calcolo degli errori del fix astronomico

**MODULO N. 2 Navigazione radar**

Contenuti disciplinari

Sistemi di sorveglianza del traffico e rapportazione: tecnologie e procedure per la trasmissione delle informazioni

Prescrizioni SOLAS sull'obbligatorietà radar e AIS

Caratteristiche del radar e sue prestazioni, bande di funzionamento

Errori del Radar

Impostazioni dello schermo radar

Il radar come strumento anticollisione

Principali contenuti COLREGs

Moto relativo e moto assoluto: concetti di base e loro applicazione alla navigazione

Risoluzione del triangolo delle velocità per la determinazione del moto vero del bersaglio

Manovra evasiva e rotta di soccorso

Il radar ARPA come strumento anticollisione: tracking, auto tracking, trial manoeuvre

Funzionalità e utilità AIS

**MODULO N. 3 Influenza elementi meteomarinari nella gestione della nave**

Contenuti disciplinari

Fenomeno della Marea: teoria di Newton, maree lunisolari (sizigiali e di quadratura), maree real

Problemi nautici sulle maree

Procedure di calcolo per valutare immersione, assetto e stabilità in seguito alla movimentazione di pesi a bordo finalizzata al rispetto di specifici parametri di galleggiabilità

Correnti di marea: problemi nautici sulle correnti di marea

Il moto ondoso e lo stato del mare, scala Douglas

Caratteristiche di base della navigazione fra i ghiacci: tipologia di ghiacci, formazione del ghiaccio a bordo, Egg Code

Carte al suolo e carte in quota e loro interpretazione, simbologia carte meteorologiche, immagini da satellite

Organizzazione dei servizi meteo: tecniche e orari della diffusione delle info meteo, bollettini e avvisi

Carte e pubblicazioni climatiche e loro uso nella pianificazione della traversata: Pilot e Routeing Charts

Navigazione meteorologica: rotte climatologiche e rotte meteorologiche

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

**MODULO N. 4 Navigazione integrata**

Contenuti disciplinari

Impianti di telecomunicazione e di controllo automatico dei vari sistemi di navigazione: principi generali e procedure GMDSS

Tecnologie e procedure per la trasmissione delle informazioni: AIS e LRIT

Sistemi di sorveglianza del traffico e reportazione: tecnologie e procedure per la trasmissione delle informazioni

Uso del reporting in conformità con i principi generali dei sistemi di reportazione delle navi e delle procedure VTS

Funzionamento, elementi costitutivi, errori, verifica del buon funzionamento

Ecoscandagli e log: principio di funzionamento, elementi costitutivi, errori

Struttura e segnali del sistema GPS: segmento spaziale, utente e di controllo, portanti e codici

Calcolo della posizione GPS: misure di pseudo range

Errori del GPS: errori del satellite, errori del ricevitore, errori di osservazione

Accuratezza del sistema: concetto di GDOP, GPS differenziale

La cartografia nautica in formato digitale: formati raster (RNC) e vector (ENC)

ECDIS: struttura sistema, principali funzioni, allarmi

Pianificazione con il sistema ECDIS

Giropilota e autopilota: principali funzioni ed interfaccia con gli altri sistemi di bordo

Integrazione dei sistemi di navigazione: caratteristiche IBS e INS

**MODULO N. 5 Tenuta della guardia**

Contenuti disciplinari

Uso del reporting in conformità con i principi generali dei sistemi di report delle navi e delle procedure VTS

Uso delle informazioni da apparecchiature di navigazione per mantenere una sicura guardia di navigazione

Convenzioni Internazionali e i Regolamenti Comunitari e Nazionali che disciplinano la sicurezza del lavoro, degli operatori, del mezzo e dell'ambiente

STCW (Chapter VIII) Principi fondamentali per la tenuta della guardia

Descrizione sistemi VTS: organizzazione, funzioni principali procedure e frasi standard per il reporting VTS

Procedure di comunicazione radio: frequenze principali e frasi standard

Principi generali sistema GMDSS: servizi e medio e breve raggio, comunicazioni satellitari, DSC

Sistemi per la localizzazione automatica in caso di emergenza: EPIRB, SART

Trasmissione informazioni a mezzo AIS e LRIT

**MODULO N. 6 Emergenze a bordo**

Contenuti disciplinari

Safety: principali prescrizioni codice ISM, procedure e documenti (SMS, DOC), figure del Safety Officer e del DPA

Prevenzione degli infortuni a bordo: principali PPE, segnaletica IMO

Organizzazione dei servizi di emergenza: ruolo d'appello, esercitazioni antincendio, abbandono nave, uomo in mare

Incendio: triangolo del fuoco, sostanze comburenti combustibili infiammabili, classi di incendio e relativi mezzi estinguenti più adatti, protezione passiva

**ISTITUTO TECNICO**  
**“CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI”**  
**BRINDISI**

Trasporto di Persone: particolari precauzioni da prevedere sulle navi passeggeri  
Emergenze in porto: rischi legati alle attività portuali  
Security: principali prescrizioni codice ISPS, livelli di security, possibili minacce in termini di security, figure coinvolte nella gestione della security (SSP, CSO, PFSO)

Incaglio e falla: cause, reazione del fondo e ascissa del punto d'incaglio, stabilità statica di una nave incagliata, incaglio sulla chiglia o in un punto qualsiasi, tecniche di disincaglio, portata della falla, stabilità della nave con falla  
Generalità sulla convenzione SAR: organizzazione sistema SAR, principali strutture e figure (SRR, RCC, SMC, OSC)  
Manuale IAMSAR: principali procedure, schemi di ricerca  
Caratteristiche principali dei mezzi di salvataggio individuali: salvagente anulari, giubbotti, tute da immersione  
Caratteristiche principali dei mezzi di salvataggio collettivi: diversi tipi di lance e zattere

**MODULO N. 7 Prevenzione Inquinamento**

Contenuti disciplinari

Inquinamento operativo e accidentale  
Intervento in caso di inquinamento da idrocarburi  
Generalità sulla convenzione MARPOL  
Analisi principali annessi convenzione MARPOL: aree speciali e relativi criteri di scarica  
Gestione zavorra: elementi di base della BWM Convention

Brindisi, Maggio 2024

Il Docente  
Prof. Carmelo Pacifico

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

**GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA 1ª PROVA**

<b>Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi</b> <b>Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)</b>			
<b>N 1</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PT</b>
<b>N° 1</b>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo tecnicamente ideato e pianificato, organizzato e sviluppato in modo ampiamente articolato, logico, organico e crescente. I paragrafi sviluppano l'idea centrale in modo completo e approfondito e sono di lunghezza adeguata agli argomenti trattati.	10
		Testo adeguatamente ideato e pianificato, organizzato e sviluppato in modo logico e organico. I paragrafi sviluppano l'idea centrale in modo completo e sono di lunghezza adeguata agli argomenti trattati.	9
		Testo ideato e pianificato in modo ordinato, organizzato e sviluppato in modo organico. I paragrafi sviluppano la maggior parte degli aspetti relativi all'idea centrale e sono di lunghezza adeguata agli argomenti trattati.	8
		Testo ideato e pianificato in modo semplice ma chiaro. L'organizzazione presenta linearità e organicità. I paragrafi sviluppano alcuni aspetti dell'idea centrale e sono di lunghezza adeguata agli argomenti trattati.	7
		Testo ideato e pianificato in modo essenziale. L'organizzazione è nel complesso organica. I paragrafi presentano varie lunghezze e gli argomenti sono talvolta trattati in modo approssimativo.	6
		Testo privo di pianificazione, con idee talvolta chiare ma banali e un'organizzazione complessiva confusa.	5
		Testo privo di idee e di pianificazione, sviluppato in modo confuso e talvolta incomprensibile.	4
		Testo confuso e completamente incomprensibile.	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato gli elementi della pianificazione e dell'organizzazione del testo.	2
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato gli elementi della pianificazione e dell'organizzazione del testo.	1
Coesione e coerenza testuale.		La coerenza e la coesione testuali sono pienamente e coerentemente realizzate: la modalità di successione delle idee sviluppate è organica ed efficace; la gerarchia delle informazioni è rispettata; i legami logico-semantiche tra frasi e tra capoversi sono sequenziali; i connettivi e le diverse concordanze sono usati in modo preciso e corretto.	10
		La coerenza e la coesione testuali sono coerentemente realizzate: la modalità di successione delle idee sviluppate è organica; la gerarchia delle informazioni è rispettata; i legami logico-semantiche tra frasi e tra capoversi sono sequenziali; i connettivi e le diverse concordanze sono usati in modo preciso e corretto.	9
		La coerenza e la coesione testuali sono realizzate in modo completo: la modalità di successione delle idee sviluppate è globalmente organica; la gerarchia delle informazioni è rispettata; i legami logico-semantiche tra frasi e tra capoversi sono sequenziali; i connettivi e le diverse concordanze sono usati in modo preciso e corretto.	8
		La coerenza e la coesione testuali sono realizzate in modo parziale: la modalità di successione delle idee sviluppate è nel complesso ordinata; la gerarchia delle informazioni è rispettata in alcune parti; i legami logico-semantiche tra frasi e tra capoversi sono sequenziali; i connettivi e le diverse concordanze sono usati in modo coerente.	7

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

		La coerenza e la coesione testuali sono realizzate in modo discontinuo: la modalità di successione delle idee sviluppate è poco ordinata; la gerarchia delle informazioni è rispettata in alcune parti; i legami logico-semantiche tra frasi e tra capoversi sono talvolta sequenziali; i connettivi e le diverse concordanze sono usati talvolta in modo improprio.	6	
		La coerenza e la coesione testuali sono a tratti realizzate: la modalità di successione delle idee sviluppate è disordinata; la gerarchia delle informazioni è rispettata in poche parti; i legami logico-semantiche tra frasi e tra capoversi sono sequenziali in pochi punti; i connettivi e le diverse concordanze sono usati in modo improprio.	5	
		Il testo non si presenta coerente per le idee sviluppate in modo confuso e illogico; i connettivi e le diverse concordanze sono usati diffusamente in modo improprio e non conferiscono coesione al testo.	4	
		Il testo è incomprendibile, illogico e privo delle basilari concordanze.	3	
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato gli elementi della pianificazione e dell'organizzazione del testo	2	
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato gli elementi della pianificazione e dell'organizzazione del testo	1	
N 2	Ricchezza e padronanza lessicale.	Il testo presenta un lessico vario, ricercato, appropriato al contenuto e preciso nella costruzione di espressioni che anticipano situazioni e concetti	10	
		Il testo presenta un lessico vario, ricercato e appropriato al contenuto	9	
		Il testo presenta un lessico vario e appropriato al contenuto	8	
		Il testo presenta un lessico appropriato al contenuto	7	
		Il testo presenta nel complesso un lessico appropriato al contenuto	6	
		Il testo presenta diverse espressioni lessicali improprie	5	
		Il testo presenta improprietà lessicali che ne impediscono la comprensione	4	
		Il testo presenta un lessico scarso	3	
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato gli elementi della padronanza lessicale	2	
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato gli elementi della padronanza lessicale	1	
		Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Il testo è corretto dal punto di vista morfo-sintattico; paratassi e ipotassi sono ben utilizzate e perfettamente in equilibrio. I verbi anticipano il significato delle proposizioni. La punteggiatura è utilizzata in modo efficace e preciso, in corrispondenza dei tagli principali del testo (fine di capoversi, fine di periodi, incisi, frasi tra parentesi)	10
			Il testo è corretto dal punto di vista morfo-sintattico; paratassi e ipotassi sono ben utilizzate. I verbi anticipano il significato delle proposizioni. La punteggiatura è utilizzata in modo efficace e preciso, in corrispondenza dei tagli principali del testo (fine di capoversi, fine di periodi, incisi, frasi tra parentesi)	9
			Il testo è corretto dal punto di vista morfo-sintattico; anche se l'ipotassi è variamente utilizzata, prevale il ricorso alla paratassi. I verbi anticipano il significato delle proposizioni. La punteggiatura è utilizzata in modo e preciso in corrispondenza dei tagli principali del testo (fine di capoversi, fine di periodi)	8
			Il testo è corretto dal punto di vista morfo-sintattico; prevale il ricorso alla paratassi. La punteggiatura è corretta.	7
Il testo, dal punto di vista morfo-sintattico, si presenta nel complesso corretto. La punteggiatura è generalmente rispettata.	6			
Il testo presenta diverse imperfezioni morfo-sintattiche. La punteggiatura non è rispettata.	5			
Il testo è scorrette dal punto di vista morfo-sintattico.	4			
Il testo presenta gravissimi errori morfo-sintattici	3			
Il testo presenta gravissimi e diffusi errori morfo-sintattici	2			

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

		I numerosissimi e gravi errori morfo-sintattici impediscono la comprensione del testo	1
# 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Il testo rivela conoscenze ampie, precise e approfondite sull'argomento trattato che è arricchito con riferimenti culturali articolati, mutuati da ambiti scolastici ed extrascolastici, esposti in modo chiaro, esaustivo ed efficace.	10
		Il testo rivela conoscenze precise e approfondite sull'argomento trattato che è arricchito con riferimenti culturali articolati, mutuati da ambiti scolastici ed extrascolastici, esposti in modo chiaro ed efficace.	9
		Il testo rivela conoscenze ampie e precise sull'argomento trattato che è arricchito con riferimenti culturali articolati, mutuati da ambiti scolastici ed extrascolastici, esposti in modo chiaro.	8
		Il testo rivela diverse conoscenze sull'argomento trattato con diversi riferimenti culturali, mutuati da ambiti scolastici ed extrascolastici, esposti in modo semplice ma chiaro.	7
		Il testo rivela conoscenze essenziali sull'argomento trattato con diversi riferimenti culturali, mutuati da ambiti scolastici ed extrascolastici, esposti in modo semplice ma chiaro.	6
		Il testo rivela scarse conoscenze sull'argomento trattato con riferimenti culturali accennati e superficiali, esposti in modo approssimativo.	5
		Il testo rivela conoscenze frammentaria, approssimativa e poco coerenti con l'argomento trattato.	4
		Il testo rivela conoscenze frammentaria, approssimativa e confusa, di difficile comprensione.	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato i riferimenti culturali	2
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato i riferimenti culturali	1
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Le idee sviluppate nel testo sono caratterizzate da significative valutazioni personali, accompagnate da precisi e ampiamente motivati giudizi critici. La rielaborazione delle informazioni presenta tratti originali e interessanti per il lettore.	10
		Le idee sviluppate nel testo sono caratterizzate da significative valutazioni personali, accompagnate da precisi e motivati giudizi critici. La rielaborazione delle informazioni presenta tratti originali.	9
		Le idee sviluppate nel testo sono caratterizzate da significative valutazioni personali, accompagnate da motivati giudizi critici. La rielaborazione delle informazioni presenta tratti originali.	8
		Le idee sviluppate nel testo presentano alcune valutazioni personali e spunti critici offerti dalle informazioni ricevute dai materiali a disposizione.	7
		Le idee sviluppate nel testo presentano spunti personali e critici offerti dalle informazioni ricevute dai materiali a disposizione.	6
		Nel testo, si rintracciano pochi spunti critici e personali espressi in modo confuso approssimativo	5
		Nel testo, gli spunti critici e personali sono sporadici ed espressi in modo confuso.	4
		Nel testo, gli spunti critici e personali sono di difficile comprensione	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato gli spunti critici e personali	2
Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato gli spunti critici e personali	1		



**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

<b>TIPOLOGIA A</b>			
<b>Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)</b>			
<b>N°</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PT</b>
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	La consegna è pienamente ed efficacemente rispettata negli aspetti procedurali, contenutistici e formali.	10
		La consegna è pienamente rispettata negli aspetti procedurali, contenutistici e formali	9
		La consegna è globalmente rispettata negli aspetti procedurali, contenutistici e formali	8
		La consegna è nel complesso rispettata negli aspetti procedurali, contenutistici e formali	7
		La consegna è parzialmente rispettata negli aspetti procedurali, contenutistici e formali	6
		La consegna è a tratti rispettata negli aspetti procedurali, contenutistici e formali	5
		La consegna è sporadicamente e confusamente rispettata negli aspetti procedurali, contenutistici e formali	4
		I vincoli della consegna sono sporadicamente e confusamente rispettati limitatamente all'aspetto formale/contenutistico/procedurale	3
		Risulta difficoltoso rintracciare il rispetto dei vincoli posti dalla consegna	2
		Risulta impossibile rintracciare il rispetto dei vincoli posti dalla consegna	1
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	L'elaborato rivela una piena, approfondita e accurata comprensione tematica del testo proposto, anche rispetto agli aspetti stilistici e all'intenzionalità dell'autore.	10
		L'elaborato rivela una piena e accurata comprensione tematica del testo proposto, anche rispetto agli aspetti stilistici e all'intenzionalità dell'autore.	9
		L'elaborato rivela una accurata comprensione tematica del testo proposto, anche rispetto agli aspetti stilistici e all'intenzionalità dell'autore.	8
		L'elaborato rivela una adeguata comprensione tematica del testo proposto, anche rispetto agli aspetti stilistici e all'intenzionalità dell'autore.	7
		L'elaborato rivela una essenziale comprensione tematica del testo proposto, anche rispetto agli aspetti stilistici e all'intenzionalità dell'autore.	6
		L'elaborato rivela una parziale comprensione tematica del testo proposto, anche rispetto agli aspetti stilistici e all'intenzionalità dell'autore.	5
		L'elaborato rivela una confusa comprensione tematica del testo proposto, anche rispetto agli aspetti stilistici e all'intenzionalità dell'autore.	4
		L'elaborato rivela una confusa comprensione tematica del testo proposto, anche rispetto agli aspetti stilistici e all'intenzionalità dell'autore.	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato gli elementi della comprensione tematica	2
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato gli elementi della comprensione tematica	1
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	L'elaborato nella sua forma organica si avvale di una puntuale e pienamente esauriente analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, effettuata con consapevolezza e rigore linguistici.	10
		L'elaborato nella sua forma organica si avvale di una pienamente esauriente analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, effettuata con consapevolezza linguistica.	9
		L'elaborato nella sua forma organica si avvale di una corretta analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	8

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

		L'elaborato nella sua forma organica si avvale di una analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, nel complesso corretta	7
		L'elaborato nella sua forma organica si avvale di una analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, parzialmente corretta	6
		L'elaborato presenta una analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica frammentaria e superficiale	5
		L'elaborato presenta una analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica frammentaria e confusa	4
		L'elaborato presenta una analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica di difficile decodifica	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato un tentativo di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	2
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato un tentativo di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1
4	Interpretazione corretta e articolata del testo.	L'interpretazione del testo è corretta, ampiamente articolata, perfettamente coerente con gli spunti forniti dalla consegna e approfondita con conoscenze, considerazioni ed esperienze personali e scolastiche, mutuate da ambiti disciplinari diversi.	10
		L'interpretazione del testo è corretta, articolata, coerente con gli spunti forniti dalla consegna e arricchita con conoscenze, considerazioni ed esperienze personali e scolastiche, mutuate da ambiti disciplinari diversi.	9
		L'interpretazione del testo è corretta coerente con gli spunti forniti dalla consegna e presenta conoscenze, considerazioni ed esperienze personali e scolastiche, mutuate da ambiti disciplinari diversi.	8
		L'interpretazione del testo è nel complesso coerente con gli spunti forniti dalla consegna e presenta conoscenze, considerazioni ed esperienze personali e scolastiche, mutuate da alcuni ambiti disciplinari.	7
		L'interpretazione del testo è parzialmente corretta, nel complesso coerente con gli spunti forniti dalla consegna.	6
		L'interpretazione del testo è superficiale, talvolta coerente con gli spunti forniti dalla consegna	5
		L'interpretazione del testo è frammentaria e confusa	4
		L'interpretazione del testo è di difficile decodifica.	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato un tentativo di interpretazione del testo fornito dalla consegna	2
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato un tentativo di interpretazione del testo fornito dalla consegna	1

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

<b>TIPOLOGIA B</b>			
<b>Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)</b>			
<b>N°</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PT</b>
<b>1</b>	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono pienamente e correttamente individuate, anche con la puntuale precisazione delle sfumature di significato ricavabili dal contesto.	10
		La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono chiaramente e correttamente individuate, anche con la precisazione delle sfumature di significato ricavabili dal contesto.	9
		La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono chiaramente e correttamente individuate.	8
		La tesi e le argomentazioni sono individuate in modo chiaro.	7
		La tesi è individuata in modo chiaro, ma le argomentazioni sono talvolta imprecise	6
		La tesi è individuata in modo parziale e le argomentazioni sono imprecise	5
		La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono individuate in modo confuso	4
		La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono individuate in modo confuso e frammentario	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato la tesi e le argomentazioni	2
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato la tesi e le argomentazioni	1
<b>2</b>	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	Il percorso argomentativo, perfettamente e logicamente coerente con l'impianto argomentativo, è sostenuto formalmente dall'uso corretto, puntuale e pertinente dei connettivi.	10
		Il percorso argomentativo, logicamente coerente con l'impianto argomentativo, è sostenuto formalmente dall'uso corretto, puntuale e pertinente dei connettivi.	9
		Il percorso argomentativo, coerente con l'impianto argomentativo, è sostenuto formalmente dall'uso corretto e pertinente dei connettivi.	8
		Il percorso argomentativo, nel complesso coerente con l'impianto argomentativo, è sostenuto formalmente dall'uso corretto dei connettivi.	7
		Il percorso argomentativo, parzialmente coerente con l'impianto argomentativo, è sostenuto dall'uso adeguato dei connettivi.	6
		Il percorso argomentativo rivela superficialità e parziale coerenza con l'impianto argomentativo; l'uso dei connettivi è pertinente in alcuni casi	5
		Il percorso argomentativo rivela superficialità e confusione; l'impianto argomentativo è privo di un supporto logico e di connettivi adeguati.	4
		Il percorso argomentativo rivela superficialità, confusione e frammentarietà; l'impianto argomentativo è privo di un supporto logico e di connettivi adeguati.	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato il percorso argomentativo	2
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato il percorso argomentativo	1
<b>3</b>	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	L'argomentazione è efficacemente sostenuta da moltissimi riferimenti culturali, anche mutuati da letture personali, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.	10
		L'argomentazione è correttamente sostenuta da molti riferimenti culturali, anche mutuati da letture personali, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.	9

**ISTITUTO TECNICO  
 “CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI”  
 BRINDISI**

	L'argomentazione è correttamente sostenuta da diversi riferimenti culturali, anche mutuati da letture personali, esposti in modo logico e coerente.	8
	L'argomentazione è nel complesso sostenuta da diversi riferimenti culturali, anche mutuati da letture personali, esposti complessivamente in modo coerente.	7
	L'argomentazione è sostenuta in modo essenziale da alcuni riferimenti culturali esposti in modo semplice ma chiaro	6
	L'argomentazione è sostenuta da alcuni riferimenti culturali esposti in modo superficiale e non sempre logico	5
	L'argomentazione è sostenuta da alcuni riferimenti culturali esposti in modo superficiale, confuso e per niente logico	4
	L'argomentazione è sostenuta da pochissimi riferimenti culturali esposti in modo frammentario, confuso e per niente logico	3
	Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato i riferimenti culturali	2
	Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato i riferimenti culturali	1

**ISTITUTO TECNICO  
“CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI”  
BRINDISI**

<b>TIPOLOGIA C</b>			
<b>Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)</b>			
N°	INDICATORI	DESCRITTORI	PT
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Il contenuto dell'elaborato è perfettamente pertinente, sia dal punto di vista logico che dal punto di vista funzionale, alle richieste della traccia. I paragrafi sono efficacemente organizzati intorno ad un'idea centrale, con particolare attenzione alla rete dei collegamenti. I titoli anticipano, nella opportuna generalizzazione, i temi sviluppati, suscitando interesse nel lettore	10
		Il contenuto dell'elaborato è abbastanza pertinente, sia dal punto di vista logico che dal punto di vista funzionale, alle richieste della traccia. I paragrafi sono correttamente organizzati intorno ad un'idea centrale, con particolare attenzione alla rete dei collegamenti. I titoli anticipano, nella opportuna generalizzazione, i temi sviluppati, suscitando interesse nel lettore	9
		Il contenuto dell'elaborato è pertinente, sia dal punto di vista logico che dal punto di vista funzionale, alle richieste della traccia. I paragrafi sono adeguatamente organizzati intorno ad un'idea centrale, con particolare attenzione alla rete dei collegamenti. I titoli anticipano, nella opportuna generalizzazione, i temi sviluppati.	8
		Il contenuto dell'elaborato è nel complesso pertinente, sia dal punto di vista logico che dal punto di vista funzionale, alle richieste della traccia. I paragrafi sono organizzati intorno a diverse idee, ma non mettono a fuoco quella centrale. I titoli, nella loro semplicità, anticipano i temi sviluppati.	7
		Il contenuto dell'elaborato è pertinente negli aspetti essenziali, alle richieste della traccia. I paragrafi sono organizzati intorno a diverse idee, ma non mettono a fuoco quella centrale. Non tutti i titoli anticipano i temi sviluppati.	6
		Il contenuto dell'elaborato è piuttosto superficiale e risponde parzialmente alle richieste della traccia. I paragrafi sono organizzati intorno a idee poco chiare e non tutti sono provvisti di una titolazione coerente con i temi sviluppati.	5
		Il contenuto è piuttosto confuso e superficiale. I paragrafi sono disordinati e non lasciano intravedere l'idea centrale	4
		Il contenuto è piuttosto confuso, superficiale e non pertinente alle richieste della traccia	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato riferimenti pertinenti alle richieste della traccia	2
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato riferimenti pertinenti alle richieste della traccia	1
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	L'esposizione è chiara, perfettamente logica, ordinata e lineare	10
		L'esposizione è chiara, logica, ordinata e lineare	9
		L'esposizione è chiara, logica e ordinata	8
		L'esposizione è nel complesso chiara e ordinata	7
		L'esposizione è nel complesso chiara con qualche incertezza	6
		L'esposizione presenta tratti involuti e tratti più chiari	5
		L'esposizione non è chiara e lineare	4
		L'esposizione è disturbata dalle numerose improprietà sintattiche e dal periodare involuto	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato la linearità espositiva	2
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato la linearità espositiva	1

**ISTITUTO TECNICO  
 “CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI”  
 BRINDISI**

<b>3</b>	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'argomentazione è efficacemente sostenuta da moltissimi riferimenti culturali e conoscenze specifiche, anche mutuati da letture personali, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.	10
		L'argomentazione è correttamente sostenuta da molti riferimenti culturali e conoscenze specifiche, anche mutuati da letture personali, esposti in modo persuasivo, logico e coerente.	9
		L'argomentazione è correttamente sostenuta da diversi riferimenti culturali e conoscenze specifiche, anche mutuati da letture personali, esposti in modo logico e coerente.	8
		L'argomentazione è nel complesso sostenuta da diversi riferimenti culturali e conoscenze specifiche, anche mutuati da letture personali, esposti complessivamente in modo coerente.	7
		L'argomentazione è sostenuta in modo essenziale da alcuni riferimenti culturali e conoscenze specifiche, esposti in modo semplice ma chiaro	6
		L'argomentazione è sostenuta da alcuni riferimenti culturali e conoscenze specifiche, esposti in modo superficiale e non sempre logico	5
		L'argomentazione è sostenuta da alcuni riferimenti culturali e conoscenze specifiche, esposti in modo superficiale, confuso e per niente logico	4
		L'argomentazione è sostenuta da pochissimi riferimenti culturali e conoscenze specifiche, esposti in modo frammentario, confuso e per niente logico	3
		Risulta difficoltoso rintracciare nell'elaborato i riferimenti culturali e le conoscenze specifiche	2
		Risulta impossibile rintracciare nell'elaborato i riferimenti culturali e le conoscenze specifiche	1

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 2ª PROVA SCRITTA  
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA**

CANDIDATO: \_\_\_\_\_

VALUTAZIONE ESERCIZIO			Punti assegnati
INTERPRETAZIONE E COMPLETEZZA	Comprensione e/o risoluzione parziali, limitate.	0,5	
	Problema compreso nelle linee essenziali, qualche richiesta non è stata rispettata.	1	
	Il problema è stato ben compreso, e affrontato in tutti i suoi aspetti.	2,5	
COERENZA E LOGICITÀ DELLA SOLUZIONE	Organizzazione frammentata, confusione tra gli elementi del problema.	0,5	
	Organizzazione sostanzialmente valida, con qualche incertezza.	1	
	Organizzazione logica efficace, costruzione di una sequenza risolutiva ordinata e lineare.	2,5	
RISOLUZIONE	Non riesce a risolvere i diversi problemi, non conosce o rispetta le procedure di soluzione analitiche e grafiche.	0,5	
	Difficoltà nella gestione delle tecniche risolutive, nel coordinare ed applicare le conoscenze.	1	
	Qualche imprecisione nell'uso delle tecniche risolutive, gestite in modo adeguato anche se meccanico.	1,5	
	Applica le conoscenze e risolve con consapevolezza analiticamente o graficamente, con precisione accettabile.	2	
	Conosce e sa applicare con precisione e sicurezza principi e regole alla risoluzione, analitica e grafica.	2,5	
ESPOSIZIONE	Disordinata, contorta, presenza di risultati non giustificati.	0,5	
	Disordinata, povera di commenti. Linguaggio specifico inappropriato.	1	
	Non sempre scorrevole, ma sufficientemente chiara. Linguaggio semplice, ma corretto.	1,5	
	Chiara, ordinata, forma scorrevole, giusta evidenza alle varie parti che costituiscono il problema, commenti. Linguaggio specifico appropriato.	2,5	
<b>TOTALE</b>			<b>/10</b>

VALUTAZIONE QUESITI

QUESITI	INDICATORE				Punti assegnati
	I1	I2	I3	I4	
<b>TOTALE (media voti)</b>					<b>/10</b>

Voto complessivo assegnato alla prova \_\_\_\_\_ /20

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER QUESITI DI TIPO PROBLEMA/ESERCIZI**

11	INTERPRETAZIONE E COMPLETEZZA	A	Il problema è stato ben compreso, e affrontato in tutti i suoi aspetti.	2,5
		B	Problema compreso nelle linee essenziali, qualche richiesta non è stata rispettata.	1
		C	Comprensione e/o risoluzione parziali, limitate.	0,5
12	COERENZA E LOGICITÀ DELLA SOLUZIONE	A	Organizzazione logica efficace, costruzione di una sequenza risolutiva ordinata e lineare.	2,5
		B	Organizzazione sostanzialmente valida, con qualche incertezza.	1
		C	Organizzazione frammentata, confusione tra gli elementi del problema.	0,5
13	RISOLUZIONE	A	Conosce e sa applicare con precisione e sicurezza principi e regole alla risoluzione, analitica e grafica.	2,5
		B	Applica le conoscenze e risolve con consapevolezza, analiticamente o graficamente, con precisione accettabile.	2
		C	Qualche imprecisione nell'uso delle tecniche risolutive, gestite in modo adeguato anche se meccanico.	1,5
		D	Difficoltà nella gestione delle tecniche risolutive, nel coordinare ed applicare le conoscenze.	1
		E	Non riesce a risolvere i diversi problemi, non conosce o rispetta le procedure di soluzione analitiche o grafiche.	0,5
14	ESPOSIZIONE	A	Chiara, ordinata, forma scorrevole giusta evidenza alle varie parti che costituiscono il problema, commenti. Linguaggio specifico appropriato.	2,5
		B	Non sempre scorrevole, ma sufficientemente chiara. Linguaggio comprensibile.	1,5
		C	Disordinata, povera di commenti. Linguaggio specifico inappropriato.	1
		D	Disordinata, contorta, presenza di risultati non giustificati.	0,5

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER QUESITI DI TIPO TEORICO/ARGOMENTATIVO**

11	PERTINENZA	1.a	Trattazione pienamente congruente alle indicazioni e alle richieste del quesito.	3
		1.b	Trattazione sostanzialmente congruente alle indicazioni e alle richieste del quesito.	2
		1.c	Trattazione organica seppur non perfettamente corrispondente alle indicazioni del quesito.	1,5
		1.d	Trattazione frammentaria, con argomentazioni confuse ed incongruenti rispetto alle indicazioni del quesito.	1
12	COMPLETEZZA DELLE CONOSCENZE	2.a	Conoscenze sicure ed approfondite, sostenute da riferimenti teorici ed esempi contestualizzati.	4
		2.b	Conoscenze complete e puntuali, di tipo prevalentemente descrittivo.	2,5
		2.c	Conoscenze adeguate, anche se essenziali o di taglio mnemonico.	2
		2.d	Conoscenze incomplete, carenti negli elementi proposti dal quesito.	1
		2.e	Conoscenze lacunose e confuse, con argomentazioni banali o inconsistenti.	0,5
13	COMPETENZE ESPRESSIVE	3.a	Esposizione chiara ed ordinata, padronanza del linguaggio specifico, lessico ricco ed appropriato.	3
		3.b	Chiarezza espositiva e lessico adeguato, argomentazione quasi sempre coerente.	1,5
		3.c	Lessico generico, impreciso o inadeguato, impianto espositivo confuso.	1
		3.d	Esposizione elementare e/o con elementi ripetitivi e mnemonici.	0,5



**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

**ALLEGATO N.1**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - ORALE (per tutte le discipline)

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio assegnato
Acquisizione dei contenuti della disciplina	Contenuti completi e approfonditi utilizzati con piena padronanza.	2,5	
	Contenuti completi e puntuali utilizzati con consapevolezza.	2	
	Contenuti corretti, utilizzati in modo coerente.	1,75	
	Contenuti essenziali e collegati in modo semplice.	1,5	
	Contenuti parziali e incompleti.	1	
	Contenuti frammentari e lacunosi.	0,75	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Le conoscenze acquisite sono collegate in modo logico e coerente all'interno di una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	2,5	
	Le conoscenze acquisite sono collegate in modo logico e coerente all'interno di una trattazione pluridisciplinare corretta e articolata.	2	
	Le conoscenze acquisite sono collegate in modo logico, all'interno di una trattazione che tocca alcune discipline.	1,75	
	Le conoscenze acquisite sono collegate in modo semplice ed essenziale.	1,5	
	Le conoscenze acquisite sono collegate in modo impreciso.	1	
	Le conoscenze acquisite non sono collegate o sono collegate in modo confuso e disordinato.	0,75	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	Argomentazione organica, articolata e personale. Rielaborazione critica e originale dei contenuti con espressioni di motivate valutazioni personali.	2,5	
	Argomentazione organica e articolata. Rielaborazione critica ed efficace dei contenuti con espressione di motivate valutazioni personali.	2	
	Argomentazione corretta. Rielaborazione efficace dei contenuti con espressione di alcune valutazioni personali.	1,75	
	Argomentazione essenziale. Rielaborazione nel complesso personale.	1,5	
	Argomentazione imprecisa. Rielaborazione difficoltosa.	1,25	
	Non si rileva la capacità argomentativa e di rielaborazione.	0,75	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario e articolato utilizzato con piena padronanza anche in riferimento al linguaggio specifico delle discipline.	1,5	
	Lessico corretto con utilizzo di termini afferenti al settore specifico delle discipline.	1,25	
	Lessico adeguato alla terminologia del settore specifico delle discipline.	1	
	Lessico impreciso, non sempre adeguato alla terminologia del settore specifico delle discipline.	0,75	
	Lessico non adeguato alla terminologia del settore specifico delle discipline.	0,5	
Capacità autovalutativa	Corretta e coerente. Rivela puntuale conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza.	1	
	Corretta. Rivela adeguata conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza.	0,75	
	Essenziale. Individua alcuni punti di forza e di debolezza.	0,5	
	Inadeguata o assente.	0,25	
Voto finale			

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

Allegato 2

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA**

AMBITO	COMPETENZA CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO
COSTRUZIONE DEL SÉ	IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzazione del proprio apprendimento</li> <li>Adozione di un proprio metodo di studio/lavoro</li> <li>Rispetto dei tempi</li> <li>Livello di autonomia</li> </ul>	L'alunno organizza in completa autonomia e con sistematicità il proprio apprendimento; prende appunti e li riorganizza logicamente costruendo mappe e schemi; comprende testi di varia tipologia; razionalizza l'uso del tempo; lavora in gruppo e condivide azioni e procedure; effettua ricerche finalizzate allo scopo.	4
			L'alunno organizza autonomamente il proprio apprendimento; prende appunti; comprende testi di varia tipologia; razionalizza l'uso del tempo; lavora in gruppo e condivide azioni e procedure; effettua ricerche finalizzate allo scopo.	3
			L'alunno incontra difficoltà nell'organizzazione del proprio apprendimento; talvolta prende appunti; comprende il senso globale di alcuni tipi di testo; fa fatica a rispettare i tempi delle consegne; lavora in gruppo e si limita a svolgere il suo compito; effettua ricerche talvolta coerenti con l'argomento dato.	2
			L'alunno, opportunamente guidato, elabora e realizza semplici progetti afferenti alle attività di studio, utilizzando conoscenze e abilità essenziali	1
RELAZIONE CON GLI ALTRI	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Coerenza tra conoscenze, valori e comportamenti</li> <li>Livello di assunzione di responsabilità.</li> <li>Capacità decisionale</li> </ul>	L'alunno connette autonomamente e con consapevolezza conoscenze, valori e comportamenti ed agisce di conseguenza. Si mostra capace di assumersi le sue responsabilità nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto, e contribuisce efficacemente alla soluzione di problemi personali e collettivi. Sa prendere decisioni fondate, dopo attenta considerazione dei diversi aspetti del problema in esame.	4
			L'alunno connette autonomamente conoscenze, valori e comportamenti ed agisce di conseguenza. Si mostra capace di assumersi le sue responsabilità nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto, e	3

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

			contribuisce alla soluzione di problemi personali e collettivi. Sa prendere decisioni fondate, dopo attenta considerazione dei diversi aspetti del problema in esame.	
			L'alunno connette in modo discontinuo conoscenze, valori e comportamenti ed agisce di conseguenza. Talvolta si mostra capace di assumersi le sue responsabilità nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto. Prendere decisioni casuali e, qualche volta, dopo aver considerato i diversi aspetti del problema in esame.	2
			L'alunno incontra diverse difficoltà nel connettere conoscenze, valori e comportamenti. Guidato, riconosce le responsabilità delle decisioni prese e delle azioni messe in atto.	1
<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interazione e rispetto delle regole proprie del contesto</li> <li>- Contributi al dialogo educativo</li> <li>- Comprensione dei diversi punti di vista, delle diverse sensibilità e culture</li> <li>- Gestione dei momenti di conflitto</li> </ul>	L'alunno interagisce in gruppo, comprendendo e accogliendo pienamente i diversi punti di vista; valorizza sapientemente le proprie e le altrui capacità; gestisce la conflittualità rivelando efficaci strategie di mediazione; contribuisce con apporti costruttivi e personali, frutto anche di approfondimenti, all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	4
			L'alunno interagisce in gruppo, comprendendo pienamente i diversi punti di vista; valorizza abilmente le proprie e le altrui capacità; gestisce la conflittualità rivelando attente strategie di mediazione; contribuisce con apporti personali all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	3
			L'alunno interagisce in gruppo, comprendendo globalmente i diversi punti di vista; riesce talvolta a valorizzare le proprie e le altrui capacità; gestisce la conflittualità in modo casuale; contribuisce con semplici apporti personali all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	2
			L'alunno interagisce in gruppo, su sollecitazione del docente; guidato, comprende il senso globale dei	1

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

			diversi punti di vista e con qualche difficoltà valorizza le proprie e le altrui capacità; si dimostra impacciato nella gestione della conflittualità.	
<b>RAPPORTO CON LA REALTÀ</b>	<b>COMPETENZA DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse per le tecnologie</li> <li>- Utilizzo delle tecnologie per apprendere e lavorare</li> <li>- Comportamento in rete e durante la navigazione</li> </ul>	L'alunno mostra un elevato interesse per le tecnologie digitali che utilizza, in modo critico, sicuro e con padronanza, per apprendere e lavorare; rispetta correttamente e con puntualità i comportamenti in rete, dimostrando piena consapevolezza dei pericoli del web e responsabilità nel navigare in modo sicuro.	4
			L'alunno mostra interesse per le tecnologie digitali che utilizza, in modo sicuro e con padronanza, per apprendere e lavorare; rispetta correttamente e con puntualità i comportamenti in rete, dimostrando consapevolezza dei pericoli del web e responsabilità nel navigare in modo sicuro.	3
			L'alunno mostra un essenziale interesse per le tecnologie digitali che utilizza, in modo basilare, per apprendere e lavorare; rispetta generalmente i comportamenti in rete, dimostrando di conoscere i più evidenti pericoli del web e della navigazione.	2
			L'alunno mostra un essenziale interesse per le tecnologie digitali che utilizza, in modo basilare, per apprendere e lavorare; rispetta generalmente i comportamenti in rete, dimostrando di conoscere i più evidenti pericoli del web e della navigazione.	1
<b>RAPPORTO CON LA REALTÀ</b>	<b>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di agire sulla base di idee e opportunità</li> <li>- Spirito di iniziativa</li> <li>- Creatività</li> <li>- Livello di perseveranza</li> </ul>	L'alunno rivela una rilevante capacità imprenditoriale che gli permette di agire con sicurezza sulla base di idee e opportunità, trasformate in valori per gli altri; risolve i problemi utilizzando efficacemente la propria creatività e il personale spirito critico; persevera fortemente e lungamente nel raggiungimento dello scopo; è capace di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.	4

**ISTITUTO TECNICO  
 “CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI”  
 BRINDISI**

			L'alunno rivela una appropriata capacità imprenditoriale che gli permette di agire abilmente sulla base di idee e opportunità, trasformate in valori per gli altri; risolve i problemi utilizzando adeguatamente la propria creatività e il personale spirito critico; persevera lungamente nel raggiungimento dello scopo; è capace di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.	3
			L'alunno rivela in alcuni ambiti/attività una adeguata capacità imprenditoriale che gli permette di agire sulla base di idee e opportunità; talvolta, risolve i problemi con creatività e spirito critico; persevera parzialmente nel raggiungimento dello scopo; è capace di lavorare in modalità collaborativa, limitatamente a progetti semplici e di breve durata.	2
			L'alunno, sollecitato dal docente, rivela, limitatamente ad alcuni ambiti/attività, spirito di iniziativa; risolve i problemi con diverse difficoltà; non sempre raggiunge lo scopo; lavora in gruppo limitandosi a svolgere il compito assegnato.	1

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

**ALLEGATO N.3**

**LA VALUTAZIONE DEL COMPITO AUTENTICO  
RUBRICA DI VALUTAZIONE DI PRODOTTO  
PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE**

<b>Criteri</b>	<b>Indicatori</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
<b>Presenza di contenuti aderenti al tema proposto</b>	I contenuti scelti sono pertinenti e significativi in rapporto al tema trattato con elementi di rielaborazione personale	Le informazioni riportate sono approfondite, precise e pertinenti rispetto alla consegna	Le informazioni riportate sono corrette e pertinenti	Le informazioni sono essenziali, talvolta generiche e non ben rispondenti alla consegna	Le informazioni sono insufficienti o erranee e non rispondono alla consegna
<b>Originalità della proposta</b>	Sono state impiegate soluzioni tecniche nuove e originali.	La presentazione è nuova, ben costruita, frutto di elaborazioni personali ragionate	La presentazione contiene elementi di originalità in alcune parti con interventi generalmente tratti dalla rete	La presentazione contiene elementi noti e facilmente rintracciabili sulla rete, con limitati interventi personali	La presentazione ripropone testi copiati e disorganici senza alcun intervento personale
<b>Correttezza linguistica formale e grammaticale</b>	Correttezza e completezza morfo-sintattica; lessico ricco ed appropriato indispensabile per argomentare nei vari contesti Utilizzo del linguaggio tecnico articolato e fluido	Forma e linguaggio chiaro, corretto con lessico ricco e articolato	Forma chiara e corretta secondo uno schema predefinito e linguaggio corretto	Forma corretta e essenziale, linguaggio semplice ed adeguato	Errori grammaticali, mancanza di coerenza e correttezza linguistica
<b>Grafica, presenza di video, immagini o altri elementi aggiuntivi</b>	Sono stati impiegati testo, immagini e audio in modo coerente e significativo rispetto al tema trattato.	Il testo presenta originalità ed efficacia comunicativa con l'uso di immagini, video e altri elementi. Ottimo equilibrio fra testo e immagini, con una schematizzazione dei concetti corretta ed efficace	Il testo è di facile lettura, con presenza di immagini e video pertinenti. Presentazione grafica adeguata con buona schematizzazione la cui leggibilità potrebbe essere migliorata	Il testo è generalmente corretto e chiaro, ma manca di originalità, con immagini mancanti o poco pertinenti e schematizzazione essenziale o mancante	Il testo appare confuso e sovrabbondante, con difficoltà di lettura, inadeguato rispetto allo scopo, e assenza di schematizzazione

**ISTITUTO TECNICO**  
**“CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI”**  
**BRINDISI**

<b>ESPOSIZIONE INDIVIDUALE DEL PRODOTTO</b>					
<b>Criteria</b>	<b>Indicatori</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
<b>Conoscenza dell'argomento</b>	Conoscenza chiara e completa dei contenuti proposti	La conoscenza sui temi proposti è completa, consolidata e bene organizzata, utilizzabile in modo autonomo e consapevole da parte dello studente	La conoscenza sui temi proposti è consolidata e organizzata, utilizzabile in modo autonomo da parte dello studente	La conoscenza sui temi proposti è essenziale, migliorabile con il sostegno del docente o dei compagni	La conoscenza è frammentaria e non consolidata, recuperabile con difficoltà con l'aiuto e lo stimolo del docente
<b>Consapevolezza del lavoro svolto</b>	Presentazione chiara e completa dell'argomento con l'ausilio di immagini precise e coerenti	Spiega le immagini e commenta la scelta del loro inserimento; anticipa con sicurezza il contenuto e lo scopo del lavoro svolto, senza dover guardare le slides	Prende spunto dalle slides, spiega le immagini e commenta la scelta del loro inserimento.	Legge le slides della presentazione e aggiunge qualche informazione	Conosce poco il contenuto della presentazione e non ne sa riferire in modo consapevole
<b>Capacità argomentativa</b>	Comunicare con un linguaggio appropriato e corretto argomentando in modo chiaro e completo	Comunica le idee con entusiasmo e con un appropriato tono di voce, il linguaggio è chiaro e sintetico, con termini specifici appropriati e l'esposizione segue rigorosamente un percorso logico predefinito	Comunica le idee con un appropriato tono di voce, il linguaggio, pur essendo ben comprensibile, è a volte prolisso, con termini adeguati, e l'esposizione non è sempre strutturata in modo logico	Evidenzia alcune difficoltà nella comunicazione delle idee dovute al tono di voce, alla carenza nella preparazione o all'incompletezza del lavoro. Il linguaggio non è sempre chiaro e i termini talvolta inadeguati, l'esposizione risulta frammentata	Il linguaggio è spesso confuso e l'esposizione è frammentaria e non segue una struttura logica; la terminologia specifica non viene utilizzata o è del tutto inadeguata al contesto
<b>Approfondimento e rielaborazione personale</b>	Esprimere la propria opinione personale e confrontarsi con tesi diverse adeguando il proprio pensiero e motivando le proprie scelte	L'alunno esprime la propria opinione personale ed è in grado di confrontarsi con tesi diverse adeguando il proprio pensiero e motivando le proprie scelte	Su richiesta l'alunno esprime la propria opinione sulle questioni poste provando a spiegare le motivazioni delle proprie scelte	L'alunno non è del tutto consapevole della propria opinione in merito alle questioni poste, e se sollecitato risponde in modo generico	L'alunno si rifiuta o non è in grado di esprimere opinioni personali sulle questioni poste, che affronta con una certa superficialità

Nella corrispondenza livello voto, si tiene conto di tre dimensioni importanti:

- il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) del curricolo di Ed. Civica declinati nelle discipline prevalenti e concorrenti;
- la valutazione del compito autentico realizzato (anche in termini di contributo personale se il lavoro è di gruppo);
- l'impegno e la partecipazione alle attività di processo.

**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO – MARCONI – FLACCO – BELLUZZI"  
BRINDISI**

**TABELLA DI CORRISPONDENZA LIVELLO VOTO**

LIVELLO	VOTO	Relazione tra livello di competenza-obiettivi di apprendimento-compito autentico-impegno e partecipazione nelle attività di processo
4	10-9	10- Obiettivi pienamente raggiunti (rilevazione di conoscenze e abilità tramite prove di vario tipo: strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni, testi argomentativi...) Compito autentico completo, originale e pienamente coerente con la consegna Impegno e partecipazione nelle attività di processo proficui e costanti.
		9 Obiettivi pienamente raggiunti (rilevazione di conoscenze e abilità tramite prove di vario tipo: strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni, testi argomentativi...) Compito autentico completo e pienamente coerente con la consegna Impegno e partecipazione nelle attività di processo proficui e nel complesso costanti.
3	8-7	8 Obiettivi raggiunti (rilevazione di conoscenze e abilità tramite prove di vario tipo: strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni, testi argomentativi...) Compito autentico completo e coerente con la consegna Impegno e partecipazione nelle attività di processo costanti.
		7 Obiettivi raggiunti (rilevazione di conoscenze e abilità tramite prove di vario tipo: strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni, testi argomentativi...) Compito autentico corretto e coerente con la consegna Impegno e partecipazione nelle attività di processo discontinui.
2	6-5	6 Obiettivi parzialmente raggiunti (rilevazione di conoscenze e abilità tramite prove di vario tipo: strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni, testi argomentativi...) Compito autentico coerente con la consegna Impegno e partecipazione nelle attività di processo discontinui
		5 Obiettivi parzialmente raggiunti (rilevazione di conoscenze e abilità tramite prove di vario tipo: strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni, testi argomentativi...) Compito autentico incompleto, parzialmente coerente con la consegna Impegno e partecipazione nelle attività di processo gravemente discontinui
1	4-2	4 Obiettivi non raggiunti (rilevazione di conoscenze e abilità tramite prove di vario tipo: strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni, testi argomentativi...) Compito autentico incompleto, non coerente con la consegna Impegno e partecipazione nelle attività di processo assenti
		3 Obiettivi non raggiunti (rilevazione di conoscenze e abilità tramite prove di vario tipo: strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni, testi argomentativi...) Compito autentico gravemente incompleto, non coerente con la consegna Impegno e partecipazione nelle attività di processo assenti
		2 Obiettivi non raggiunti (rilevazione di conoscenze e abilità tramite prove di vario tipo: strutturate, semistrutturate, questionari, relazioni, testi argomentativi...) Compito autentico gravemente incompleto e frammentario



**ISTITUTO TECNICO  
"CARNARO - MARCONI - FLACCO - BELLUZZI"  
BRINDISI**

**FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE 5CHNC**

DOCENTE	FIRMA
Prof. <sup>ssa</sup> Vecchio Adele	<i>Adele Vecchio</i>
Prof. <sup>ssa</sup> Maci Rosa Anna	<i>Rosa Anna Maci</i>
Prof. <sup>ssa</sup> Ragusa Sandra	<i>Sandra Ragusa</i>
Prof. Castelli Marco	<i>Marco Castelli</i>
Prof. <sup>ssa</sup> Castiello Anna	<i>Anna Castiello</i>
Prof. Muto Roberto	<i>Roberto Muto</i>
Prof. Rapanà Salvatore	<i>Salvatore Rapanà</i>
Prof. Pascariello Angelo	<i>Angelo Pascariello</i>
Prof. Conte Giovanni	<i>Giovanni Conte</i>
Prof. Schirosi Davide	<i>Davide Schirosi</i>
Prof. Pacifico Carmelo	<i>Carmelo Pacifico</i>
Prof. Navazio Marco	<i>Marco Navazio</i>
DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Portolano Lucia	<i>Lucia Portolano</i>

